MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani"
Via 4 Novembre, 82/84 -36048 BARBARANO MOSSANO (VI)
Tel. 0444/886073Cod. Fisc. 80023430244 - Cod. Mecc. VIIC87300R
http://www.icsbarbarano.edu.it e-mail: segreteria@icsbarbarano.it P.E.C. viic87300r@pec.istruzione.it

Erasmus+

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020

UNIONE EUROPEA

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1 COMMA 14 LEGGE N.107/2015

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 gennaio2016

Aggiornamento approvato
dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 6 novembre 2018
(Delibera 89/16)

INDICE

Premessa

1) Presentazione dell'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani"

2) Scelte strategiche

3) Priorità, traguardi e obiettivi

4) Curricolo, progetti e attività

5) Organizzazione degli ambienti di apprendimento

6) Valutazione

7) Scelte organizzative e gestionali

8) Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

9) Formazione del personale

10) Piano per la sicurezza

11) Fabbisogno di personale

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto comprensivo statale "Ramiro Fabiani" di Barbarano Mossano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte digestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo (Prot.n. 4121/C23 del 29/09/2015).*Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta dell'11 gennaio 2016. Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016. Il presente Piano va considerato provvisorio in quanto elaborato in tempi brevi e non sempre con informazioni e riferimenti sufficientemente chiari e completi per compiere scelte vincolanti. Pertanto il Collegio dei docenti si riserva di rivederlo, se necessario, anche entro giugno 2016, in base a quanto emergerà.*

Il Piano è stato rivisto nell'A.S.2016/2017alla luce della delibera del Piano di miglioramento, della conferma del R.A.V. avvenuta a giugno 2016 e delle nuove informazioni acquisite. L'aggiornamento della stesura è avvenuto nella seduta del Collegio dei docenti del 24 ottobre 2016 e la successiva nuova approvazione da parte del Consiglio d'Istituto 10 novembre2016.

Il Piano è stato rivisto poi nell'A.S. 2017/2018 alla luce della delibera del Piano di miglioramento, dell'aggiornamento del R.A.V. avvenuto a giugno 2017 e delle nuove informazioni acquisite. L'aggiornamento della stesura è avvenuto nella seduta del Collegio dei docenti del 30 ottobre 2017 e la successiva nuova approvazione da parte del Consiglio d'Istituto il 10 novembre 2017.

Nell'A.S. 2018/2019 il Piano è stato aggiornato dal Collegio dei docenti nella seduta del 5 novembre 2018 e successivamente approvato dal Consiglio di Istituto il 6 novembre 2018.

1) Presentazione dell'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani"

L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

L'Istituto comprensivo statale "Ramiro Fabiani" ha sede a Barbarano Mossano. E' formato da undici plessi (4 Scuole dell'infanzia, 5 Scuole primarie e 2 Scuole secondarie di primo grado) che si dislocano nei Comuni di Barbarano Mossano, Villaga e Albettone e che raccolgono complessivamente circa 1000 alunni. L'Istituto registra anche la presenza di alunni provenienti da altri Comuni, ad esempio Nanto, Zovencedo e Agugliaro. L'Istituto comprensivo nella sua configurazione attuale è nato il 1° settembre 2013 per effetto delle operazioni di dimensionamento che, con delibera della Regione Veneto, hanno comportato l'accorpamento delle tre scuole del Comune di Albettone, che prima facevano parte dell'Istituto comprensivo di Sossano.
L'area su cui gravita l'Istituto è pedemontana, con una sezione collinare e una pianeggiante. L'idrografia appare poco significativa, il clima è continentale ma temperato sui pendii, la densità abitativa risulta medio-bassa. L'economia del territorio è basata essenzialmente sull'artigianato, le piccole e medie imprese e le attività agricole. I paesi si caratterizzano per la presenza di un piccolo centro storico, con la presenza di beni culturali e artistici. Più disperse e periferiche sorgono le zone rurali e le frazioni, che hanno visto, comunque, un incremento abitativo, dovuto anche all'immigrazione e alla rete di servizi e opportunità presenti (viabilità, lavoro nelle Z.I.A., servizi sociali). La campagna è urbanizzata e non vi sono grandi spazi coltivati: i paesi e le contrade si sono via via sviluppati sottraendo terreni alla coltivazione. Si individuano insediamenti artigianali e industriali di medie e piccole dimensioni, aziende agricole, centri d'acquisto, banche, assicurazioni. In linea generale in crescita si configurano i settori secondario e terziario, mentre sono in calo le aziende agricole. Rimangono modeste le strutture per la ricezione turistica. Il trasporto si effettua su strada.
Tutti i tipi di servizi sociali sono presenti in misura più o meno ampia (ambulatori medici, farmacie, poste e telecomunicazioni, soccorso stradale, impianti sportivi e ricreativi...), alcuni dislocati in precisi contesti logistici (distretto sanitario, carabinieri, vigili urbani, case di riposo...).
Sono presenti organizzazioni che offrono una molteplicità di servizi al territorio, che animano la vita culturale con varie iniziative e che interagiscono con le scuole con collaborazioni e progetti comuni:

- leAssociazionidelsocialeconiniziativedisensibilizzazioneedisolidarietà;
- le Pro Loco del territorio mettendo a disposizione strutture proprie e collaborando in alcuni progetti;
- Gruppi Alpini e Protezione Civile, collaborando in varie occasioni quali celebrazioni, feste, attività legate alla sicurezza;
- AssociazioniSportiveintervenendodirettamentenellescuoleperlapromozionedellosport.

In quasi tutti i Comuni dell'area si registra un progressivo aumento di alunni stranieri, originari soprattutto del Nord Africa, dell'Est Europeo e della Cina.

Con la costituzione degli ambiti previsti dalla L. 107/2015, l'Istituto rientra nell'Ambito 8 Vicenza città e Area Berica e fa parte della relativa Rete d'ambito. Inoltre aderisce al Centro Territoriale "Formazione e Servizi Area Berica", che rende possibile, in particolare, la realizzazione di progetti in rete con altri Istituti dell'Area Berica soprattutto per l'attività di orientamento, di prevenzione del disagio in genere e di percorsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale delle scuole. Dall'A.S. 2015/2016 aderisce inoltre alla S.I.C. Scuole in Concerto, Rete delle scuole a indirizzo musicale di Vicenza.

Le scuole dell'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani"

Alunni Scuole dell'Infanzia	232
Alunni Scuole Primarie	466
Alunni Scuole Secondarie	282
Totale alunni	980

Scuole dell'infanzia

"Ferrante Aporti"
Barbarano Mossano
Via Zonato
Tel. 0444886115
cod. VIAA87301N
Alunni n. **72** Sezioni**3**

"Sacro Cuore"
Ponte di Barbarano Mossano
Via Giovanni XXIII Tel. 0444/896545 cod. VIAA87305T

"Egidio Pelizzari"
Ponte di Mossano Barbarano Mossano
Piazza Libertà
Tel. 0444896793
cod. VIAA87304R
Alunni n. **38** Sezioni**2**

"Assunta Dal Pozzo"
Lovertino di Albettone
Via San Vito,46
Tel. 0444790034
cod. VIAA8306V
Alunni n. **40** Sezioni**2**

Scuole primarie

"Andrea Ferretto"
Via Zonato, 1 – 36048 Barbarano Mossano– Barbarano cap. - Tel. 0444776147 - cod. VIEE87301V
Alunnin.**132** Classi **7**

"Rosa Agazzi"
Viale F. Crispi - 36048Barbarano Mossano - Ponte di Barbarano - Tel.0444896580 - cod. VIEE87302X
Alunnin.**133** Classi**7**

"Europa"
Via Garibaldi - 36048Barbarano Mossano - Mossano - Tel. 0444886459 - cod. VIEE873031
Alunnin.**54** Classi **5**

"Giacomo Zanella"
Via Belvedere – 36021 Villaga - Tel.0444885405 cod. VIEE873053
Alunnin.**72** Classi**5**

"Dante Alighieri"
Piazza Umberto I – 36020 Albettone - Tel.0444790032 cod. VIEE873064
Alunnin.**75** Classi**5**

Scuole Secondarie di primo grado

"Ramiro Fabiani"	*"Francesco Petrarca"*
Via 4 Novembre 82/84 36048 Barbarano Mossano Tel. 0444886073 - cod. VIMM87301T Alunnin.**241** Classi**12**	Piazza Umberto I 36020Albettone Tel. 0444790192 – cod. VIMM87302V Alunnin.**41** Classi**3**

Sono presenti un Asilo nido e una Scuola dell'infanzia parificati nel territorio di Villaga, nonché un Asilo nido integrato nel territorio di Barbarano: "Primo volo" e "San Giuseppe" a Villaga e "Primo Incontro" a Barbarano Mossano. I bambini che frequentano queste scuole di solito confluiscono nelle classi dell'Istituto nelle età scolastiche successive.

Organizzazione e servizi delle scuole dell'infanzia

Orario delle attività didattiche
Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.00
Totale: 40 ore settimanali

Servizi Assistenza alunni
Tutte le mattine dalle 7.30 (su richiesta motivata dei genitori).

Trasporto scolastico
Servizio mensa e servizio trasporto gestiti dall'Amministrazione del Comune di riferimento.

Scuola dell'Infanzia "Assunta Dal Pozzo"
Lovertino di Albettone

LOVERTINO di ALBETTONE			
Sez	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
A	7	14	21
B	8	12	20

Sezioni	**n. 2**
Maschi	15
Femmine	26
Totale	41

Scuola dell'Infanzia "Ferrante Aporti"
Barbarano Mossano

BARBARANO Cap.			
Sez	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
A	13	6	19
B	13	10	23
C	10	5	15
	Sezioni	**n. 3**	
	Maschi	36	
	Femmine	21	
	Totale	57	

scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore"
Barbarano Mossano

PONTE DI BARBARANO			
Sez	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
A	9	12	21
B	10	12	22
C	12	9	21
D	7	13	20
	Sezioni	**n. 4**	
	Maschi	38	
	Femmine	46	
	Totale	84	

Scuola dell'Infanzia "Egidio Pellizzari"
Barbarano Mossano

PONTE DI MOSSANO			
Sez	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
A	13	5	18
B	12	9	21

Sezioni	**n. 2**
Maschi	25
Femmine	14
Totale	39

Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"
Villaga

VILLAGA			
Sez	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
	12	5	17
B	6	13	19

Sezioni	**n. 2**
Maschi	18
Femmine	18
Totale	36

Le Scuole primarie: organizzazione e servizi

Scuola Primaria
"DANTE ALIGHIERI"
Albettone

Alunni n° 72 – 5 classi

16 alunni in classe prima

12 alunni in classe seconda

17 alunni in classe terza

15 alunni in classe quarta

12 alunni in classe quinta

Orario delle attività didattiche

Dalle 8.00 alle 12.50 dal lunedì al venerdì

Dalle 13.40 alle 16.30 il martedì

Totale: 27 ore settimanali più l'ora di mensa

Servizi

Assistenzaalunni

Tutti i giorni dalle 07.30 alle 08.00 (su richiesta motivata dei genitori).
Nei pomeriggi di lunedì, giovedì e venerdì funziona un servizio di doposcuola organizzato dall'Amministrazione Comunale.

Trasporto scolastico

Per gli alunni che ne hanno fatto richiesta (gestito dall'Amministrazione Comunale).

Mensa

Il martedì, giorno di rientro, funziona il servizio di mensa (gestito dall'Amministrazione Comunale).

Scuola Primaria
"A. FERRETTO"
Barbarano Mossano

Alunni n° 123 – 6 classi

18 alunni in classe prima

23 alunni in classe seconda

18 alunni in classe terza A

17 alunni in classe terza B

24 alunni in classe quarta

23 alunni in classe quinta

Orario delle attività didattiche

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 7.55 alle ore 12.55

Martedì dalle ore 7.55 alle ore 12.55 edalle 13.55 alle 15.55, con pausa mensa
Totale: 27 ore settimanali più l'ora di mensa

Servizi

Assistenza alunni

Tutte le mattine dalle 7.30 (su richiesta motivata dei genitori).

Accompagnamento alunni allo scuolabus e sorveglianza ai cancelli.

E' presente un servizio di doposcuola curato dalla Cooperativa "Meraviglie" presso l'adiacente Scuola secondaria "Ramiro Fabiani", con possibilità di pausa pranzo**.**

Trasporto scolastico

Per gli alunni che ne hanno fatto richiesta (gestito dall'Amministrazione comunale).

Scuola Primaria
"R. AGAZZI"
Barbarano Mossano

Alunni n° 130 – 7 classi

17 alunni in classe prima
23 alunni in classe seconda
17 alunni in classe terza A
17 alunni in classe terza B
16 alunni in classe quarta A
15 alunni in classe quarta B
25 alunni in classe quinta

Orario delle attività didattiche

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.05, con un rientro pomeridiano il martedì dalle ore 14.05 alle ore 16.05 e pausa mensa

Totale: 27 ore settimanali più l'ora di mensa

Servizi

Assistenza alunni

Al mattino dalle 7.35 (su richiesta motivata dei genitori) Accompagnamento alunni allo scuolabus

È presente un servizio di doposcuola curato dalla Cooperativa "Meraviglie".

Trasporto scolastico

Per gli alunni che ne hanno fatto richiesta (servizio gestito dall'Amministrazione comunale).

Scuola Primaria
"EUROPA"
Barbarano Mossano

Alunni n° 52

Classi 5

12 alunni in classe prima

6 alunni in classe seconda

15 alunni in classe terza

9 alunni in classe quarta

10 alunni in classe quinta

Orario delle attività didattiche

L'attività si svolge su 5 giorni settimanali con il seguente orario:
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15
martedì dalle ore 8.15 alle ore16.00

Totale: 27 ore settimanali più l'ora di mensa

Servizi

Assistenza alunni

Al mattino dalle 7.30 (su richiesta motivata dei genitori). Accompagnamento custodito all'uscita fino al cancello.

Nei pomeriggi di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì funziona un servizio di doposcuola organizzato dall'Amministrazione comunale e curato dalla Cooperativa "Giallo Gioia".

Trasporto scolastico

Per gli alunni che ne hanno fatto richiesta (gestito dall'Amministrazione Comunale).

Scuola Primaria
"G. ZANELLA"
Belvedere di Villaga

Alunni n° 78
Classi 5

16 alunni in classe prima
14 alunni in classe seconda
15 alunni in classe terza
16 alunni in classe quarta
17 alunni in classe quinta

Orario delle attività didattiche

Dalle 08.10 alle 16.10 dal lunedì al venerdì con mensa

Totale: 40 ore settimanali

Servizi

Assistenza alunni

Al mattino dalle 7.40 (su richiesta motivata dei genitori)

Trasporto scolastico

Per gli alunni che ne hanno fatto richiesta (gestito dall'Amministrazione Comunale).

Il servizio serve anche Barbarano Vicentino e Ponte di Barbarano.

Le Scuole secondarie di primo grado: organizzazione e servizi

Scuola Secondaria di Primo Grado
"FRANCESCO PETRARCA"
Albettone

Alunnin°43 Classi3
18 ragazzi in classe prima
13 ragazzi in classe seconda
12 ragazzi in classe terza

Orario delle attività didattiche
Dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.50
martedì e giovedì rientro fino alle 16.30, con servizio mensa
Totale: 36 ore settimanali più 2 pause per la mensa

Servizi
Assistenza
alunni
Al mattino dalle 7.30 (su richiesta motivata dei genitori).
Trasporto scolastico

Scuola Secondaria di Primo Grado
"RAMIRO FABIANI"
Barbarano Mossano

Alunnin°241 Classi12
66 ragazzi in 4 classi prime
(la I D a indirizzo musicale)
96 ragazzi in 4 classi seconde
(la II C a indirizzo musicale)
81 ragazzi in 4 classi terze
(la III B indirizzo musicale)

Orario delle attività didattiche
Orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 13.50 Totale: 30 ore settimanali

Servizi Assistenza alunni
Al mattino dalle 7.30 (su richiesta motivata dei genitori). Al pomeriggio dalle 13.50 alle 14.15 (su richiesta motivata).
E' presente un servizio di doposcuola a cura della Cooperativa "Meraviglie".
Trasporto scolastico
Per gli alunni che ne hanno fatto richiesta (servizio gestito dalle Amministrazioni comunali).

2) Scelte strategiche

Finalità istituzionali dell'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani"	Le finalità istituzionali dell'Istituto "Ramiro Fabiani" sono quelle definite dalla normativa in vigore relativamente all'istruzione, all'obbligo e al primo ciclo. Riferimento imprescindibile per le finalità istituzionali sono le *Indicazioni nazionali 2012*, alle quali si rinvia. Il Piano Triennale dell'Istituto Comprensivo "Ramiro Fabiani" trova il suo fondamento nei principi della Costituzione Italiana e della vigente normativa scolastica. I principi fondamentali dai quali discendono le scelte educative e formative di tutti gli operatori della Scuola si ispirano in particolare agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana: l'uguaglianza dei cittadini, e quindi degli utenti della Scuola di fronte al servizio scolastico, l'imparzialità e la regolarità delle azioni educative e formative, l'accoglienza e l'integrazione, il diritto di scelta, l'obbligo scolastico e la frequenza, la partecipazione, l'efficienza e la trasparenza del servizio offerto, la libertà d'insegnamento e l'aggiornamento. Fonti di riferimento sono inoltre tutti i documenti che sanciscono i diritti dei bambini. Derivano da qui le basi dei principi pedagogici condivisi cui devono fare riferimento gli operatori nell'Istituto ogni volta che vengono progettate attività e iniziative educative o didattiche.

MISSION
All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fase ampia e articolata dello sviluppo e della crescita che va dai 3 ai 14 anni, ricca di cambiamenti, trasformazioni e carica anche di problematicità, soprattutto nella fase preadolescenziale, apporta il proprio insostituibile contributo al sereno sviluppo e alla preparazione educativa e culturale di base degli alunni, adoperandosi affinché siano resi possibili la padronanza e il consolidamento degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, facendo acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi secondari superiori e scelte di vita in funzione del successivo inserimento nel mondo sociale e del lavoro. *Mission* dell'Istituto, oltre alle finalità istituzionali, è rispondere alle esigenze del territorio, aprendosi alle nuove sfide educative. Prioritaria è la realizzazione dell'inclusione, come presupposto per la realizzazione del successo formativo, nella valorizzazione delle differenze, supportando le difficoltà ma anche valorizzando le eccellenze. Imprescindibile è inoltre aver di mira l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza in senso ampio ma anche operare attraverso una didattica orientativa. Gli obiettivi educativi e formativi, inoltre, non possono essere raggiunti senza una didattica sempre più innovativa, che tenga conto dei cambiamenti avvenuti a livello culturale, sociale e nelle modalità di apprendimento degli alunni. Basilare è inoltre l'educazione dell'alunno al rispetto della dignità, della personalità e della cultura degli altri, anche mediante attività educative opportunamente programmate ma, soprattutto, nella quotidiana convivenza scolastica. In questo senso promuovere l'educazione alle pari opportunità si pone come un obiettivo trasversale a tutte le discipline e a tutti i contenuti, caratterizzandosi anche come un "modo di essere e di fare" del docente nei confronti delle alunne e degli alunni.

VISION
Cuoredella*vision*chesostienetutteleazionielaprogettualitàdell'Istituto"RamiroFabiani"èl'ideadella centralità dell'alunno come persona, che attraverso la formazione e l'istruzione deve conquistare la propria autonomia e diventare responsabile, anche in vista di una piena cittadinanza, nel rispetto delle diversitàediciòchecontraddistingueciascuno.Inquestosensoportanteèl'ideachel'alunnodeveessere messo nelle condizioni di raggiungere il successo formativo, con l'obiettivo di saper fare con quello che sa, ma anche di essere educato al rispetto reciproco in relazione a diverse identità, tradizioni culturali e religiose.Questosignificapensareall'istruzionecomeaunprocessoattraversoilqualel'alunnoconquista l'autonomiadigiudizio,disceltaediimpegno,guidandoloallariflessionesulvaloredellalibertàpropria ed altrui. Non derogabile è inoltre l'idea dell'inclusione in senso pieno per ogni alunno. Tale processo nonpuònontenerecontodelcontestoincuièinseritol'Istituto,conlerelativeesigenzeebisogni,econ l'imprescindibilitàdell'alleanzaeducativachedevestabilirsiconlefamigliemaancheconlecomponenti del territorio che a vario titolo danno un contributo alla vita dell'Istituto.

3)Priorità, traguardi e obiettivi

Il presente Piano parte, oltre che dall'analisi del contesto di riferimento in cui si colloca l'Istituto "Ramiro Fabiani", dalle esigenze e dai bisogni emersi e rilevati all'interno dell'Istituto e sul territorio, dalla *vision* e dalla *mission*, così come sopra definite, e dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato nel sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, oltre che dai contenuti del Piano di miglioramento. Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè Priorità, Traguardi e Obiettivi nel loro aggiornamento deliberato dal Collegio dei docenti il 28/06/2017.

Priorità e traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	Risultati scolastici	Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 e 7 all'esame conclusivo del primo ciclo	Allineamento alla media provinciale
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la varianza dei punteggi tra le classi della primaria sia in italiano che in matematica	Allineamento alla media provinciale
	Competenze chiave europee		
	Risultati a distanza	Incrementare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo	Allineamento al valore provinciale

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione
Il Collegio dei docenti nella seduta del 28/06/2017 ha deliberato di aggiornare e semplificare le priorità e i traguardi da raggiungere nel prossimo anno scolastico tenendo conto dei risultati delle prove nazionali, dell'autovalutazione di Istituto e con riferimento agli obiettivi assegnati al dirigente. Si è ritenuto di intervenire su tre aree degli esiti degli apprendimenti e del successo formativo degli studenti nelle quali si rilevano criticità, stabilendo obiettivi di processo specifici realizzabili e rilevabili in un anno scolastico.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
	Curricolo, progettazione e valutazione	Completamento del curricolo disciplinare Stesura del curricolo trasversale (competenze sociali e digitali)
		Stesura di rubriche di valutazione
		Realizzazione di due prove comuni disciplinari per classi parallele alla prim. e sec. (gennaio e maggio)
		Stesura e realizzazione di 2 UDA (gennaio e maggio) alla prim. e secondaria
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuita' e orientamento	Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia e coinvolgimento di un esperto per orientare al meglio le scelte scolastiche
		Analisi dei dati sulla corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata
		Realizzazione di una programmazione comune relativa a una didattica orientativa con iniziative e percorsi fin dal primo anno della scuola sec.
		Realizzazione di un progetto rivolto sia a genitori che ad alunni delle classi terze nell'ambito del Progetto di psicologia scolastica
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire lo sviluppo professionale dei docenti attraverso l'aggiornamento, al fine di migliorare il processo didattico- formativo
		Aggiornamento dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze
		Aggiornamento sulle tecnologie e le attività laboratoriali per supportare i processi di insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti scolastici
		Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione alle azioni previste.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Inoltre, con riferimento all'organico potenziato per l'A.S. 2015/2016 e alle aree previste dal comma 7, art. 1 della Legge 107/2015, nella seduta del 9/10/2015 il Collegio dei docenti ha deliberato di individuare i campi di potenziamento secondo il seguente ordine, tenendo conto delle priorità da perseguire nell'attività curricolare e nell'ampliamento dell'offerta formativa in linea con quanto stabilito nel RAV:

1.Potenziamento Umanistico socio economico e per la legalità
2.Potenziamento Linguistico
3.Potenziamento Artistico e Musicale
4.Potenziamento Laboratoriale
5.Potenziamento Scientifico
6.Potenziamento Motorio

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, come previsto dal comma 14 art. 1 L. 107/2015, oltre alle riunioni interne all'Istituto, sono stati realizzati incontri con i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificato:
26 ottobre 2015: incontro con il Comitato genitori, enti, associazioni e cooperative del territorio
10 novembre 2015: incontro con tutti i Rappresentanti dei genitori dell'Istituto.
Sindaci e Assessori dei Comuni sui quali gravita l'Istituto comprensivo sono stati incontrati in varie occasioni, anche per discutere specifiche problematiche.
Nel corso di tali incontri sono state formulate le seguenti proposte e sono emersi i seguenti bisogni:

- offrire occasioni di studio e approfondimento della lingua inglese, in orario curricolare ed extracurricolare, anche con riferimento alla metodologia CLIL
- possibilità di studiare il tedesco come seconda lingua straniera nella Scuola secondaria di Barbarano, ancheinrispostaallerichiestedeglioperatorieconomicidelterritorio
- organizzare incontri in orario serale rivolte ai genitori per approfondire tematiche come l'adolescenza, essere genitori, il bullismo, il cyberbullismo
- offrire in modo flessibile la possibilità di permanenza a scuola oltre l'orario curricolare
- valutare l'organizzazione oraria delle scuole (settimana lunga/corta) in relazione a specifiche esigenze
- garantire una comunicazione efficace e la trasparenza nelle decisioni, anche con riferimento alla cosiddetta "ideologia gender"
- offrire occasioni specifiche per l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio
- migliorare l'inclusione, anche attraverso specifici progetti e iniziative in collaborazione con il territorio
- prestare attenzione alla formazione psicomotoria, con particolare riferimento alle scuole dell'infanzia, e all'attività motoria, anche in collaborazione con associazioni e specialisti del territorio
- ampliare il progetto di psicologia scolastica
- ampliare e rafforzare l'offerta formativa relativa allo studio della musica in tutto l'Istituto
- favorire una sempre migliore collaborazione con il territorio, per coglierne le opportunità e per renderne possibile la conoscenza a livello naturalistico e istituzionale
- ampliare e migliorare la dotazione informatica in tutte le scuole dell'Istituto
- migliorare gli ambienti e renderli più accoglienti, anche in collaborazione con volontari.

Si rende necessario mettere in evidenza che la realizzazione delle priorità che riguardano i risultati scolastici e i relativi traguardi è fortemente condizionato dalle risorse di organico a disposizione, con particolare riferimento all'organico potenziato. In particolare nell'anno scolastico 2017/2018 tali risorse risultano molto limitate per i motivi che si indicano:

- alle scuole primarie sono state assegnate tre cattedre di posto comune, utilizzate prioritariamente nei plessi per attività di supporto e affiancamento agli alunni in difficoltà.
- alle scuole secondarie sono state assegnate due cattedre: una di lingua inglese e una di educazione musicale. La cattedra di inglese viene completamente utilizzata per rendere possibile l'incarico di primo collaboratore del dirigente, anche in considerazione del fatto che il dirigente ha un incarico di reggenza. Il potenziamento di musica viene utilizzato secondo quanto segue: 3 ore di laboratorio musicale pomeridiano alla scuola Secondaria di Albettone; 4 ore di potenziamento musicale alle scuole primarie, con attività specifiche rivolte alle classi quinte; 5 ore di alfabetizzazione ad alunni stranieri; 3 ore di laboratorio pomeridiano di Musica d'Insieme; un'ora di coordinamento dell'indirizzo musicale e due ore di attività corale rivolto alle Scuole primarie e secondarie.

Nell'insieme è emerso che l'Istituto è in grado di dare una risposta al fabbisogno formativo del territorio e che si sta lavorando nelle direzioni attese dagli stakeholders, così come le priorità e i traguardi incrociano generalmente le aspettative dell'utenza, che si dimostra attenta e collaborativa ma anche esigente.

OBIETTIVI PRIORITARI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	X	X	X
Prevenire l'abbandono e la dispersione	X	X	X
Pari opportunità successo formativo	X	X	X
Valorizzazione competenze linguistiche (italiano, anche come L 2)	X	X	X
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera (anche CLIL eL2)	X	X	X
Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche	X	X	X
Potenziamento competenze espressive (arte, musica, cinema, media)		X	X
Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva	X	X	X
Sviluppo competenze di rispetto ambientale	X	X	X
Potenziamento discipline motorie	X	X	X
Sviluppo competenze digitali		X	X

4) Curricolo, progetti e attività

a) PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'Istituto comprensivo statale "Ramiro Fabiani" ha intrapreso negli ultimi quattro anni un percorso relativo alla curricolazione delle discipline per recepire e dare attuazione pienamente alle *Indicazioni nazionali* del 2012. Inoltre il processo di autovalutazione d'Istituto realizzato nell'anno scolastico 2014/2015 per la compilazione del RAV ha avuto la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e di dattica della Scuola, ai fini del suo continuo miglioramento. E' così emersa la necessità che l'Istituto dia compiuta realizzazione e affini la didattica per competenze declinate nel curricolo verticale, superando la didattica basata sulle conoscenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline e attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale e di altre modalità didattiche innovative, così da rendere lo studente vero protagonista dei processi di apprendimento.

Il concetto di competenza è di importanza fondamentale poiché le competenze-chiave, definite a livello europeo, sono quelle che ciascuno, in modo irrinunciabile, deve acquisire per la crescita personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse si coniugano con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco, ad esempio, il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

Innegabili sono i vantaggi dati da una soluzione di verticalità del curricolo:

- la realizzazione della continuità educativa - metodologico -didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

L'Istituto, quindi, si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

In questo momento l'Istituto è dotato di un curricolo verticale che individua, per ogni competenza chiave, il riferimento alla disciplina, secondo abilità e contenuti. Si sta lavorando per la realizzazione di una tabella condivisa dei livelli di padronanza per ogni competenza chiave dal momento che la valutazione delle competenze richiede che si presti una particolare attenzione ad effettuare una valutazione efficace e condivisa. Nell'insieme varie sono le direzioni in cui si sta lavorando, ma tutte tra di loro correlate: costruzione del curricolo, valutazione per competenze, costruzione di griglie per valutare le competenze, ecc. Si rinvia ai documenti d'Istituto, che costituiscono parte integrante del presente Piano triennale. Gli insegnanti, in particolare quelli di matematica e scienze, si sono attivati per valutare, oltre che con prove oggettive e orali, anche per mezzo di compiti significativi valutati con rubriche, che individuano dimensioni, criteri e indicatori condivisiperpermetterediesprimereungiudiziochesirifàaiquattrolivellidellacertificazionepercompetenze: iniziale, base, intermedio, avanzato.

Con riferimento agli obiettivi di processo stabiliti nel RAV, tra ottobre e dicembre 2015 è stato realizzato, in collaborazione con l'Istituto comprensivo "Val Liona" di Sossano, un corso rivolto a tutti i docenti dell'Istituto dal titolo "Laboratorio di costruzione strumenti valutativi", tenuto dal Prof. M. Castoldi, sulla realizzazione di compiti autentici. Inoltre nell'A.S. 2015/2016 si è partecipato in rete a un paio di bandi che, entrambi finanziati, hanno reso possibile la realizzazione di due progetti. Il primo, intitolato "Attiva-mente" e di cui è stato capofila proprio l'Istituto "Ramiro Fabiani", rientra nell'accompagnamento all'applicazione delle indicazioni nazionali e della certificazione delle competenze previsto dal D.M. 435/2015. Nell'ambito di questo progetto un gruppo di insegnanti di scuole di ordine diverso ha lavorato alla stesura di unità di apprendimento, con monitoraggio di quanto realizzato da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale. La prospettiva a lungo termine è quella di realizzare un curricolo verticale per unità di apprendimento che facciano riferimento alle otto competenze chiave europee. Per quanto riguarda il secondo progetto, di cui è stato capofila l'Istituto superiore "Masotto" di Noventa Vicentina, la finalità è stata quella di realizzare un curricolo verticale relativo alla matematica e all'italiano, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado. Tale progetto rientra nelle azioni per l'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento e alla formazione del personale (D.M. 435/2015 e D.D. 937/2015).

Progetti, attività e singole iniziative vengono realizzati tenendo presente anche quanto previsto dal D. Lgs. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni e sul sostegno della creatività".

Il Dirigente Scolastico, i Docenti e il Personale A.T.A sono impegnati affinché siano realizzati:

- un'offerta formativa che favorisca il pieno sviluppo umano e sociale di tutti gli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto, nel pieno rispetto anche di quanto previsto dalle norme relativamente agli alunni certificati, con DSA, con BES e non di madre lingua italiana;
- il coinvolgimento delle famiglie di tutti gli alunni nelle varie iniziative didattiche ed educative, anche nell'ottica del Patto di corresponsabilità (da aggiornare e valorizzare maggiormente);
- l'attenzione a tutti i fenomeni che impediscono la piena integrazione scolastica e sociale degli alunni;
- la costruzione di percorsi didattici ed educativi personalizzati e di qualità per alunni con disagio nell'apprendimento, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore relativamente agli alunni certificati, con DSA, con BES e non di madrelingua italiana;
- il collegamento tra scuola e territorio, dove agiscono persone ed Enti, per far crescere in tutti gli alunni e operatori lo spirito di collaborazione, il senso di appartenenza al territorio e la capacità di produrre cultura e di intervenire nella società da protagonisti efficaci.

Il Collegio dei Docenti, inoltre, con la collaborazione del Dirigente Scolastico, attraverso uno sforzo continuo per porre attenzione ai bisogni degli utenti della scuola (alunni e famiglie), e agli stimoli che provengono dallo sviluppo delle dinamiche interne alla società, ha scelto di riservare uno spazio particolare, nei limiti delle risorse umane ed economiche disponibili, a tutte le attività che favoriscono lo sviluppo umano globale degli alunni dai tre ai quattordici anni: attività motorie e di avvio allo sport, lingua inglese, informatica, teatro, musica, manualità, multimedialità, intercultura e solidarietà.

A livello curricolare la progettazione e l'attività educativa e didattica in tutte le classi devono mirare a perseguire, sempre nei limiti delle risorse disponibili:

- la realizzazione dell'inclusione per ciascun alunno in modo da creare le condizioni per il proprio successo formativo;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europeiancheattraversolapromozionediscambiculturalieprogettidipartenariato;
- la realizzazione delle attività di orientamento inteso come processo continuo nell'ottica della didattica orientativa;
- il potenziamento della conoscenza e dell'uso dei linguaggi non verbali e di tutte le forme espressive, in particolare la musica, l'arte e i linguaggi multimediali;
- la padronanza nell'utilizzo delle nuove tecnologie, riferita in particolare alla costruzione del sapere e a un uso critico;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale;
- la promozione della motivazione ad apprendere, con l'acquisizione di un metodo di studio efficace nella prospettiva dell'imparare per tutta la vita;
- una sempre migliore inclusione e integrazione degli alunni disabili, con DSA, BES, stranieri, in situazione di disagio;
- la ricerca della continuità didattico – educativa, con la realizzazione di un curricolo verticale condiviso e in linea con le indicazioni ministeriali.

b) PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Le finalità elencate hanno come presupposto l'idea dell'alunno come persona da porre al centro come protagonista del processo di insegnamento-apprendimento per perseguire:

- la scoperta e conoscenza di sé
- la scoperta e conoscenza di sé nella relazione con gli altri
- la maturazione dell'identità personale

- lo sviluppo delle potenzialità individuali
- lo sviluppo delle diverse forme di intelligenza
- lo sviluppo delle capacità di affrontare il cambiamento e il futuro
- lo sviluppo delle capacità di espressione, comunicazione e interazione sociale

Le finalità educative generali che l'Istituto si pone sono:

- sostenere l'alunno nella conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta e di impegno, guidandolo alla riflessione sul valore della libertà propria ed altrui;
- promuovere l'inserimento attivo dell'alunno nella sezione, nella classe, nei gruppi diversi dalla classe, nella scuola e nel suo contesto sociale;
- abituare l'alunno al rispetto della dignità e della personalità degli altri, anche mediante attività educative opportunamente programmate ma, soprattutto, nella quotidiana convivenza scolastica;
- promuovere l'educazione alle pari opportunità come obiettivo trasversale a tutte le discipline e a tutti i contenuti, caratterizzandosi come un "modo di essere e di fare" del docente nei confronti delle alunne e degli alunni.

Nell'operare di tutti i giorni vengono perciò valorizzate le situazioni in cui gli alunni:

- possono dare il loro contributo personale;
- acquisiscono consapevolezza di sé, della propria identità e dell'ambiente in cui vivono;
- siconfrontanoecollaboranonelpienorispettodellediversitàedelleideedeglialtri.

A settembre 2015, inoltre, il Collegio dei docenti ha approvato un documento dal titolo *Indicazioni per una classe inclusiva* che costituisce un punto di riferimento per tutti gli insegnanti. Dato che sempre più negli ultimi anni gli insegnanti affrontano sia situazioni variegate e diversificate nelle classi sia i cambiamenti costanti della normativa che riguardano non solo i BES ma anche alunni "talented", ci si trova a individualizzare e personalizzare in maniera sempre più frequente attività e modalità di presentazione delle medesime in modo che ogni alunno possa essere protagonista e collaborare apportando il suo contributo secondo le proprie capacità. Il documento sull'inclusione ha come obiettivo primario quello di facilitare e dare suggerimenti su come porre e sviluppare la propria azione educativo-didattica in contesti sempre più complessi senza mai perdere di vista la prospettiva inclusiva. Tali indicazioni sono mirate quindi alla condivisione di strategie e atteggiamenti inclusivi per la classe, procedure comportamentali, organizzazione del setting, modalità di valutazione. L'idea di fondo che si vuole condividere è che il docente inclusivo da trasmettitore di contenuti diviene facilitatore, organizzatore e accompagnatore dei processi di apprendimento di "tutti" gli alunni.

A. Rilevazione dei casi di alunni con BES - A.S. 2018/19	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e3)	
➢ minorati vista	1
➢ minorati udito	3
➢ Psicofisici	38
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	17
➢ ADHD/DOP	
➢ Border line cognitivo	
➢ Difficoltà di linguaggio	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	
➢ Linguistico-culturale	
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
➢ Disagio socio-affettivo	
N° PEI redatti dai GLHO	**42**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione Sanitaria (compresi dsa ,adhd…)	**17**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (compresi alunni stranieri)	
N° di BES senza PDP	

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate	**Sì**
OSS	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate	**sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate	**sì**
Funzioni strumentali / coordinamento		**no**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**sì**
Docenti tutor/mentor		**no**
Altro: personale esterno		**sì**
Altro: Sportello autismo e Sedico		**sì**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Rapporti con gli specialisti di riferimento Rapporti con gli operatori di riferimento	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro: Rapporti con gli specialisti di riferimento Rapporti con gli operatori di riferimento	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro: Rapporti con gli specialisti di riferimento Rapporti con gli operatori di riferimento	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili CS	**sì**
	Progetti di inclusione CS	**sì**
	Gestione documenti e pratiche e rapporti con i servizi AA Formazione specifica CS	**sì**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**sì**
	Sollecitazione alla collaborazione tra famiglie	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**
	Progetti territoriali integrati	**no**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**sì**
	Collaborazione per singole iniziative o progetti	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**no**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**no**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**sì**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		**x**			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		**x**			
Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		**x**			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola			**x**		
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

SCUOLA

OBIETTIVI GENERALI

- Coinvolgimento sistematico dei Consigli di Intersezione, dei Consigli di Interclasse e dei Consigli di Classe.
- Sensibilizzare le famiglie elaborando un progetto educativo condiviso e sollecitandole ad accedere ai servizi di competenza.

GLI (nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico).

- Integrazione ed ampliamento del PTOF in chiave inclusiva(PAI).
- A livello di Istituto: Analisi situazione generale, Progettualità e Pianificazione: Organizzazione e coordinamentodegliinterventirivoltialladisabilitàealdisagioscolastico.

Composizione del GLI

- DIRIGENTESCOLASTICO
- DOCENTI CURRICOLARI (1 per ogni ordine di scuola)
- DOCENTI DI SOSTEGNO (1 per ogni ordine di scuola)
- PERSONALE ATA (1AA)

Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione assicura nell'istituto un'azione attiva e sistematica. La presenza nel GLI dei referenti di ogni plesso assicura una linea condivisa all'interno di tutto l'Istituto Comprensivo.
A tale scopo i suoi componenti saranno integrati da risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola a seconda delle funzioni che in quel momento è chiamato a svolgere.

Livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento

- **Dirigente scolastico:** svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede il GLI, cura la maggior diffusione possibile dei contenuti e degli obiettivi del PAI e delle pratiche interne di inclusione rivolgendosi a tutta la comunità scolastica, al fine di creare un contesto culturale positivamente orientato.

- **Collegio dei Docenti:** discute e delibera il P.A.I.

- **Funzioni Strumentali:** Collaborano con il Dirigente, curano i rapporti con famiglie, Enti e Servizi presenti nel territorio, coordinano e supportano gli insegnanti, forniscono modelli e documentazioni specifiche per gli alunni con BES. Divulgano e informano i docenti sulle normative vigenti in materia di BES.

- **Consiglio di classe:** esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discute, redige e approva il PDP , P.E.I. anche in assenza di operatori dell'ULSS. Tutti i documenti vanno condivisi con la famiglia dell'alunno.

- **Docenti Curricolari:** propongono e coordinano le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività di tutti.

- **Insegnante di sostegno:** collabora e mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'inclusione degli alunni.

- **Personale ATA:** partecipa ai progetti di inclusione prestando assistenza agli alunni disabili ove necessario.

- **Assistente OSS:** presta assistenza all'autonomia, all'inclusione e alla comunicazione.

- **Consiglio d'Istituto:** da coinvolgere ove necessario.

- **Volontariato e associazioni del territorio:** da coinvolgere per conoscere e condividere eventuali progetti.

- **Il Servizio Sociale**, che riceve la segnalazione da parte della scuola, si rende disponibile a incontrare la famiglia a scuola o presso la sede del servizio.
  Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità, in continuo coordinamento con la scuola. Qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.

- **La U.LS.S.**, su richiesta dei genitori, si occupa degli alunni con disabilità, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico; redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento;
  collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno.

- **Mediatori culturali**: figure necessarie per favorire la comunicazione e i rapporti con le famiglie stranieri.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

-Attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti riguardo alle tematiche dell'educazione inclusiva;

- Corso di formazione disturbi del comportamento e della relazione.

- Corsi di Rete dell'Ambito8.

-Corso "Fare Inclusione a Scuola" sulla Didattica speciale e sulle Strategie e metodologie educativo-didattiche per la gestione della classe.

- La presa in carico inclusiva

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Per la valutazione del livello di inclusività del nostro Istituto verranno proposti:
- Un questionario per tutto il personale dell'Istituto.

La valutazione degli alunni è diretta, oltre che alla misurazione del profitto, anche al raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni.
Tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione.
La valutazione è coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S. I criteri di valutazione espressi nei percorsi personalizzati privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla performance. Le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti tengano conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza dell'alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno dell'istituto si terrà conto:
- dell'organico assegnato per il sostegno;
- della continuità educativa-didattica;
- della documentazione medico-specialistica,
-della frequenza scolastica
- dei bisogni della classe.

Si utilizzeranno risorse (potenziato o altro) per supportare alunni con BES e che richiedono specifici interventi o per attivare progetti di inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si coordinerà con i diversi servizi esistenti sul territorio al fine di favorire l'inclusione.

- ULSS e presidi riabilitativi per incontri PEI, collaborazioni, segnalazioni e valutazioni diagnostiche.
- Amministrazione comunale per adeguamenti strutturali, attivazione di risorse umane per supportare la realizzare di azioni o progetti specifici.
- Realizzazione di progetti di orientamento con gli Istituti scolastici superiori del territorio.
- Associazioni di volontariato del territorio.
- CTI per la realizzazione di incontri formativi, scambi di rete, sviluppo di progetti in rete.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Progetto di rete Lions Kairos su tematiche inclusive da diffondere a tutte le scuole dell'istituto.
- Applicazione del Protocollo regionale sui DSA: scuole infanzia e 1^ e 2^ primaria per la prevenzione delle difficoltà diletto-scrittura.
- Settimana dell'inclusione
- "Generazioni connesse"

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si impegna a valorizzare le risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola stessa che all'esterno, attivando corsi formazione, realizzazione di doposcuola,
Visto il numero e la variabilità delle esigenze formative nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene di notevole importanza la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti su cattedra di potenziato utilizzati come risorse interna per sostenere gli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità.
- L'assegnazione di operatori addetti all' assistenza per gli alunni con disabilità e la loro pronta sostituzione in caso di assenza
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione.
- Risorse umane interne per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici
- Docenti interni che propongano quotidianamente gli strumenti compensativi grazie all'uso delle tecnologiche in dotazione alle singole classi (non necessariamente collegati in wifi)
- Risorse per la mediazione linguistico culturale.
- Ampliamento nel territorio degli interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola dedica un'attenzione particolare all' accoglienza e alla continuità realizzando incontri rivolti a tutti gli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria per agevolare la fase di inserimento nel nuovo ordine di scuola.
Per gli alunni con BES sia in ingresso che in uscita, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza o di destinazione ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per fornire o acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevoli ed esaustivi il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. Considerate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si valuterà il loro inserimento nella classe più adatta dove è possibile.
Inoltre, ogni scuola favorisce il passaggio di informazione attraverso la compilazione di schede di passaggio.
La scuola coglie, inoltre, tutte le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti anche dal territorio.
Inoltre per favorire l'inserimento degli alunni con BES si prevede l'adozione di protocolli di accoglienza, che definiranno linee comuni di intervento per tutti gli ordini di scuola.
Si propone l' adozione di una modulistica comune da inserire nel sito della scuola con facile accesso.

La Dirigente e tutto il Collegio dei docenti, considerate alcune preoccupazioni emerse tra i genitori, hanno ritenuto di sottoscrivere un impegno comune attraverso la seguente dichiarazione, approvata all'unanimità dal Collegio unitario dei docenti nella seduta dell'11 settembre 2015 e che si riferisce a tutte le attività che vengono realizzate nell'Istituto, anche nei prossimi anni scolastici.

"Il Collegio dei docenti e la Dirigente dell'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani" unitariamente dichiarano che nell'A.S. 2015/2016 verrà data attuazione a quanto previsto dal Comma 16 Art. 1 della L. 107/2015 affrontando le tematiche legate alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni in modo trasversale alle discipline, rimanendo sempre nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, senza nessun riferimento a ideologie o teorie specifiche. Ogni progetto di ampliamento dell'offerta formativa, come nei precedenti anni scolastici, sarà prima programmato di comune accordo tra i singoli team educativi e sottoposto poi all'approvazione degli organi collegiali, in cui sono presenti anche i genitori. Nel caso di eventuali progetti riferiti all'affettività e all'educazione sessuale i genitori verranno preventivamente incontrati per verificarne la realizzabilità e il consenso, prima dell'approvazione. Come previsto dalle norme in vigore, nessuna iniziativa educativa e/o formativa sarà presa al di fuori di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012."

c) INIZIATIVE E PERCORSI PER STAR BENE A SCUOLA

Gli insegnanti e il personale ATA si impegnano, nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie competenze, ad adottare degli atteggiamenti comuni per favorire il benessere psico-fisico ed emotivo-relazionale a scuola di tutte le componenti, attraverso:

- disponibilità all'ascolto degli alunni;
- utilizzo di strategie comunicative adeguate;
- promozionediunclimarelazionalepositivointuttiimomentidellagiornata;
- attenzione ai ritmi di lavoro e adeguata alternanza delle discipline nell'arco della giornata scolastica;
- rispetto dei tempi di pausa e delle esigenze individuali e di gruppo;
- uso flessibile dello spazio aula e degli spazi della scuola;
- coinvolgimento educativo di tutto il personale a contatto con gli alunni (collaboratori scolastici, docenti, assistenti).

PSICOLOGIA SCOLASTICA

Per la cura dello star bene a scuola un ruolo di rilievo viene svolto dall'annuale Progetto di Psicologia Scolastica che ha una funzione di supporto e sostegno per i docenti nella gestione sia del gruppo classe sia di alunni singoli in difficoltà. Lo sportello ha inoltre una funzione di sostegno, consulenza e accompagnamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado grazie allo "Sportello ascolto" e per i genitori al fine di valorizzarne gli strumenti educativi e incentivare una maggiore collaborazione con la scuola. La realizzazione di tale progetto, che va sicuramente confermato e ulteriormente rafforzato, visti i bisogni presenti nell'Istituto, è condizionata di anno in anno dalla disponibilità dei fondi per la sua attivazione.

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il 18 giugno 2017 è entrata in vigore la nuova legge sul cyber bullismo (legge 29 maggio 2017, n. 71,"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo").
Tra le molteplici azioni, la legge prevede che ogni istituto scolastico individui fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. (Art. 4, Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto in ambito scolastico […]*Conformemente a quanto previsto dalla lettera h) del comma 7 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, promuovono l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti).*
Secondo quanto recita la legge, e conformemente alle indicazioni delle Agenzie preposte a studiare e contrastare il fenomeno (Università, Forze di Polizia, Servizi Sociali, Tribunale) è opportuno quindi che le Istituzioni Scolastiche mettano in atto azioni educative organiche, sistematiche e trasversali, calate all'interno della quotidianità scolastica, al fine di creare una cultura del rispetto delle regole di Convivenza Civile, sviluppando negli alunni competenze Sociali e Civiche e un'attitudine alla cura dello star bene a scuola.
Negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, in ottemperanza alla legge 71/2017 sono state attuate le seguenti attività:

1. Nomina del Referente di Istituto per il Cyberbullismo;
2. Partecipazione del Referente e di un altro docente dell'Istituto agli incontri organizzati dal CTI di Rovigo in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale denominati "Dall'altra parte del bullismo" per un totale di 25 ore;
3. Istituzione di un gruppo di lavoro di Istituto composto dai coordinatori di tutte le classi delle Scuole Secondarie e dai referenti di plesso delle Scuole Primarie
4. Convocazione di incontri del gruppo di lavoro di Istituto al fine di:

- ✓ Illustrare i punti salienti relativi alla legge 71/2017;

- ✓ Illustrare le Linee Guida e le relative integrazioni;
- ✓ Presentare alcuni modelli di questionari per alunni;
- ✓ Presentare e condividere i materiali ricevuti in occasione degli incontri di formazione rivolti ai referenti di Istituto organizzati dall'Ufficio Scolastico di Vicenza;
- ✓ Illustrare nel dettaglio i materiali dedicati presenti nella piattaforma MIUR denominata GENERAZIONI CONNESSE, e consigliare i percorsi più adatti ai diversi ordini di scuola o alle diverse fasce di età della Scuola Secondaria.

5. Organizzazione di incontri con la Polizia Postale per gli alunni delle classi prime,seconde e terze della Scuola Secondaria
6. Informazione rivolta alle famiglie circa attività organizzate sul territorio relativamente alla tematica del bullismo e del cyberbullismo (ad esempio, incontri per genitori sul tema del bullismo/cyberbullismo promossi dall'Ufficio Scolastico di Vicenza (UAT VIII), in collaborazione con la Polizia di Stato.
7. Incontri di formazione rivolti a docenti e genitori sulle tematiche del cyberbullismo tenuti da un legale esperto;
8. Laboratori di promozione delle abilità sociali nelle classi ad opera del servizio di Psicologia Scolastica dell' Istituto
9. Attività di alcuni docenti con due classi prime sulla tematica dello Star Bene a Scuola attraverso questionari, brainstorming, visione commentata di testi e di film;
10. Continuazione con le stesse classi, ora seconde, di attività legate al bullismo e al cyber bullismo in senso più stretto;
11. Istituzione del Team Bullismo e partecipazione alle attività di formazione organizzate dall'Ufficio Scolastico rivolte al team stesso;
12. Adesione alle attività proposte dall'ufficio Scolastico al progetto di peer to peer rivolto ad una classe prima della Scuola Secondaria "Fabiani";
13. Adesione all'attività "Sbulloniamoci", organizzata dalla Regione Veneto e condotta da Assogevi attraverso la modalità dei voucher educativi. L'attività ha coinvolto i docenti in una prima attività di formazione, gli alunni delle classi prime in quattro incontri di due ore per ciascuna classe, e prevede un incontro di restituzione a genitori e docenti già fissato per il 2 aprile 2019;
14. Partecipazione di un docente dell'Istituto al corso di formazione on-line presente sulla piattaforma E.L.I.S.A "Bullismo e cyber bullismo: conoscenza, valutazioni e indicazioni per la prevenzione".

In questa fase del corrente anno scolastico il Referente, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il gruppo di lavoro, sta curando la stesura di uno specifico addendum al Regolamento di Disciplina e al Patto di Corresponsabilità relativo alle tematiche del bullismo e del cyber bullismo, nonché alla cartellonistica da esporre nei punti sensibili (spogliatoi, corridoi etc).

Si sta inoltre progettando in vista del futuro anno scolastico nella direzione di rendere gradualmente strutturale la trattazione delle tematiche dello Star bene a scuola /lotta al bullismo e al cyberbullismo attraverso l'inserimento delle tematiche stesse in Unità di Apprendimento trasversali a tutte le discipline, come vivamente raccomandato dagli esperti (Psicologi, Polizia Postale etc.) in tutti i corsi di formazione frequentati dal referente.

d) PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

OBIETTIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO	x	x	x
SCUOLA APERTA AL TERRITORIO	x	x	x
VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI		x	X
AZIONI DI RECUPERO/ POTENZIAMENTO	x	x	x
AZIONI DI ORIENTAMENTO		x	x
MANIFESTAZIONI SPORTIVE		x	x
MANIFESTAZIONI FINALI	x	x	x
SUMMER SCHOOL		x	x
CENTRI ESTIVI	x	x	
AIUTO ALLO STUDIO		x	x
LABORATORI LINGUISTICI	x	x	x
LABORATORI DIGITALI	x	x	x
LABORATORI ARTISTICI	x	x	x
LABORATORI SPORTIVI	x	x	x

e) PROGETTI E AZIONI D'ISTITUTO A.S. 2018-2019

PROGETTI	ORDINE DI SCUOLA
Biblioteca	Progetto d'Istituto
Doposcuola-Studio assistito	Progetto d'Istituto
Psicologia scolastica	Progetto d'Istituto
Corsi di Strumento	Tutto il territorio
Gioco anch'io	Progetto d'Istituto
Laboratorio di Musica e Canto Corale (Coro Didattico)	Progetto d'Istituto
Attività di contrasto al cyber bullismo	Progetto d'Istituto
Progetti PON -competenze-orientamento-pensiero computazionale	Progetti d'Istituto
Continuità	Progetto d'Istituto
Avvicinamento alla Lingua Inglese	Scuole dell'Infanzia
Progetto Accoglienza	Scuole dell'Infanzia
Sorridi – Educazione alla salute orale	Scuole dell'Infanzia
Psicomotricità	Scuole dell'Infanzia
Siamo...sicuri? Sviluppo delle capacità critiche – Prevenzione dipendenze	Scuole Primarie
Giochi della gioventù	Scuole Primarie
Inglese classi quinte - CLIL	Scuole Primarie
Potenziamento musicale classi quinte	Scuole Primarie
Continuità "Da scuola a scuola"	Scuole Primarie

Più sport a scuola – Approccio a diversi sport in collaborazione con le Associazioni sportive del territorio	Scuole Primarie
Kairos – Progetto di integrazione **Settimana inclusione**	Scuole Infanzia Primarie e secondaria
Frutta e verdura nelle scuole	Scuole Primarie
Latte nelle scuole	Scuole Primarie
Sport di classe (CONI)	Scuole Primarie
Incontro con i Vigili del Fuoco	Scuole Primarie
Continuità Scuola primaria e Scuola secondaria	Scuole secondarie di primo grado
Corso di Primo Soccorso	Scuole secondarie di primo grado
Mostra d'arte	Scuole secondarie di primo grado
Gruppo Sportivo Scolastico – Attività sportive extracurricolari	Scuole secondarie di primo grado
Progetto recupero – Lezioni di recupero in preparazione all'Esame di Stato	Scuole secondarie di primo grado
Certificazioni Cambridge lingua inglese – Livello A2 di Lingua Inglese	Scuole secondarie di primo grado
Orientamento	Scuole secondarie di primo grado
Corsi di potenziamento della lingua inglese	Scuole secondarie di primo grado
Saggi musicali – Attività musicali presso locali scolastici e strutture del territorio	Scuole secondarie di primo grado
Giochi matematici	Scuole secondarie di primo grado
Attività Sportiva Scolastica	Scuole secondarie di primo grado

f) LE SCUOLE E LA LORO PROGETTAZIONE

Le scuole dell'infanzia

Uno specifico Regolamento disciplina l'accoglienza dei bambini, con particolare riferimento ai bambini anticipatari, e l'organizzazione nelle scuole dell'infanzia.

SCUOLA DELL'INFANZIA "ASSUNTA DAL POZZO"

LOVERTINO DI ALBETTONE

Fisionomia organizzativa

La Scuola dell'infanzia "Assunta Dal Pozzo" è collocata nella frazione di Lovertino, in una zona tranquilla e immersa nel verde. Vi lavorano quattro insegnanti di sezione e un'insegnante di Religione Cattolica. E' organizzata in due sezioni eterogenee. Questo tipo di suddivisione dei bambini consente di far condividere abilità diverse e di supportare lo sviluppo dell'autonomia dei bambini: i bambini più piccoli sono attenti alle azioni dei più grandi, i quali si pongono come "collaboratori" delle insegnanti. In questo modo la cooperazione aumenta e i bambini imparano tra loro. I laboratori, invece, sono appositamente organizzati per età per dare più coerenza alle proposte e alle richieste. Lavorano nel plesso due collaboratrici scolastiche e una cuoca. Il servizio mensa è interno ed è organizzato dal Comune di Albettone, che garantisce anche il trasporto.

PECULIARITÀ E OBIETTIVI PRIORITARI	**COME SI ESPLICITANO E LORO SVILUPPO**
Promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni	La Scuola dell'infanzia "Assunta Dal Pozzo" si qualifica quale contesto di relazione e di cura già dal momento dell'ingresso del bambino e del suo inserimento nel nuovo ambiente sociale ed educativo. Si cerca infatti di promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità e nell'impegno delle insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino e alla sua infanzia interpretata in modo personalizzato. Sono tenute in grande considerazione le diverse variabili che caratterizzano le situazioni di vita dei bambini, con riferimento alla curiosità, ai livelli di sviluppo e di maturazione. La scuola dell'infanzia viene come luogo significativo di accoglienza, di inclusione e di opportunità, un luogo che educhi alla libertà, alla valorizzazione dei talenti di ciascuno, al rispetto delle differenze, un luogo che renda i bambini curiosi di apprendere.
La realizzazione della prospettiva inclusiva	Programmare l'inclusione significa aver cura del percorso di crescita di ciascun bambino, riconoscendone le peculiarità in modo da rendere accessibile e significativa la sua partecipazione alle diverse attività didattiche proposte e alla vita quotidiana di sezione. Accogliere la prospettiva inclusiva vuol dire pensare alla scuola come comunità, luogo di crescita e apprendimento per tutti in un contesto relaziona le significativo.

Psicomotricità educativa-preventiva	Si attua attraverso uno specifico progetto dal titolo *Giocando si cresce* in collaborazione tra tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto. Il bambino può sperimentare il piacere di muoversi, di esprimere le proprie emozioni e il proprio io, di condividere e comunicare con gli altri attraverso spazi e materiali appositamente preparati in un ambiente sicuro e protetto in presenza dell'esperto psicomotricista che lo incoraggia e lo sostiene, riconoscendo i bisogni e le potenzialità e accompagnandolo nel suo per corso di crescita. Le riflessioni sulle osservazioni effettuate dall'esperto risultano molto valide e i consigli vengono relazionati dalle insegnanti di sezione anche ai genitori.
Sviluppo della competenza di comunicazione in lingua inglese	In linea con la proposta dell'Istituto comprensivo prosegue l'esperienza del Progetto Easy English, rivolto ai bambini "grandi", che viene realizzato con il supporto di un esperto esterno attraverso una metodologia divertente e coinvolgente. Si tratta di un percorso di sensibilizzazione rivolto ai bambini di 5 anni per avvicinarli ad un codice linguistico diverso dal proprio. Il gioco, come strumento e mediatore didattico indispensabile per l'insegnamento precoce di una lingua straniera è la base per giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte,
Collaborazione con le famiglie e il territorio	La relazione con le famiglie, nel rispetto dei ruoli, si esplica attraverso una comunicazione quotidiana e con due colloqui con le insegnanti nel corso dell'anno scolastico. L'integrazione con e nel territorio si concretizza in una attiva collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che in particolare finanzia specifici progetti, con i genitori, con il Comitato genitori, con enti e associazioni locali.
Potenziamento e rafforzamento linguistico e matematico	Da alcuni anni vengono realizzati i laboratori linguistico e logico-matematico con giochi di potenziamento e rafforzamento in questi ambiti. Dando attuazione al Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto per la rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento queste attività vengono proposte a tutti i bambini della scuola di 3, 4 e 5 anni.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
SPAZI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Armadietti per i bambini all'entrata Migliorare l'organizzazione all'entrata dato che i genitori ora entrano direttamente in salone	Migliorare l'autonomia e lo svolgimento del momento dell'accoglienza/uscita
Interventi di manutenzione per messa in sicurezza di vari punti dell'edificio	Garantire un ambiente accogliente e sicuro per l'attività didattica

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI			
LABORATORI	**TIPOLOGIA**	**QUANTITA'**	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Sezione	Pc portatile	2	Registro elettronico nelle due sezioni
	Lavagna LIM	1	Utilizzare nuove tecnologie con i bambini
	Sedie per le insegnanti, ufficio e mensa	10	

PROGETTI DI PLESSO a.s. 2018-2019

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOVERTINO

"Assunta Dal Pozzo"

Titolo del progetto	Classi/ alunni coinvolti
"SORRIDI" (SALUTE DENTALE- ULSS VICENZA)	**Bambini grandi**
EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA	**Bambini grandi**
PREGRAFISMO	**Bambini grandi**
ARTE E CRETA	**Tutti i bambini**
TUTTI NELL'ORTO	**Tutti i bambini**
SETTIMANA DELLA CREATIVITÀ	**Tutti i bambini**
CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA	**Bambini grandi**
PSICOMOTRICITÀ	**Tutti i bambini**
GIOCARE CON LA MUSICA	**Bambini medi e grandi**
NICE TO MEET YOU	**Bambini grandi**
LABORATORIO SCIENTIFICO POLLICINO VERDE	**Grandi e medi**
UN TOPO IN BIBLIOTECA	**Tutti i bambini**

IN GIOCO CON NUMERI, FORME E SCOPERTE	**Tutti i bambini**
IN VIAGGIO TRA STORIE, PAROLE E SUONI	**Tutti i bambini**
PROGETTO ANNUALE IN VIAGGIO CON PEPE… DAL PRATO ALLO STAGNO	**Tutti i bambini**

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CUORE"
PONTE DI BARBARANO

Fisionomia organizzativa

LA SCUOLA E LE PERSONE	Nella Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" i bambini sono suddivisi in quattro sezioni per età eterogenee.
ANTICIPO E SERVIZIO TRASPORTO.	L'analisi del contesto socio-economico ha indirizzato le scelte della nostra scuola verso la necessità della flessibilità d'orario, offrendo ai genitori che ne fanno richiesta la possibilità di far entrare i bambini alle 7.30 anziché alle ore 8.00. In questo orario è garantita la presenza di un insegnante e di una collaboratrice scolastica. Il Comune di Barbarano mette a disposizione per coloro che ne fanno richiesta il servizio di trasporto.
COMPRESENZA	La distribuzione dell'orario settimanale di insegnamento è stata formulata in modo flessibile al fine di garantire sia la presenza di un insegnante durante l'orario dell'anticipo sia la compresenza di entrambi gli insegnanti durante i cinque giorni della settimana. La compresenza di entrambi gli insegnanti, dalle 10.30 alle 12.00/12.30, permette di suddividere i bambini delle quattro sezioni in piccoli gruppi e di svolgere attività di laboratorio. La compresenza riguarda anche la fascia oraria pomeridiana, dalle 14.00 alle 15.00, per suddividere il gruppo dei bambini grandi in due sottogruppi e svolgere attività laboratoriali specifiche.

PECULIARITÀ E OBIETTIVI PRIORITARI	**COME SI ESPLICITANO E LORO SVILUPPO**
CURA E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE E DEI SAPERI DI BASE IN UNA PROSPETTIVA DI LIFELONG LEARNING.	Realizzazione di progetti in cui il bambino è posto al centro dell'azione educativa ed è messo nelle condizioni di esplorare, sperimentare direttamente le cose e la realtà circostante per divenire costruttore attivo delle propria conoscenza al fine di "imparare ad imparare".
PROMOZIONE DELLE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA	Predisposizione e organizzazione di attività in cui la dimensione comunitaria dell'apprendimento diventa il luogo di incontro, di relazione e di crescita, dove vengono attuate forme di collaborazione, cooperazione e condivisione e sono valorizzate le diversità come opportunità per tutti. L'interazione e il confronto costruttivo con i compagni permettono di sviluppare la capacità di decentrare il proprio modo di vedere le cose, promuovendo in tal modo lo sviluppo di una mentalità più aperta e più rispettosa dell'altro. Attraverso queste attività il bambino impara le regole del vivere e della convivenza, in particolare impara non solo ad apprendere ma anche a essere.
PROMOZIONE DEL PRINCIPIO DI INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE.	Attuazione di pratiche inclusive quali l'accoglienza e l'integrazione, il confronto e la collaborazione con le famiglie e la promozione di forme di potenziamento nei confronti dei bambini, stranieri e non, bambini con disabilità o con bisogni educativi speciali, che manifestano il bisogno di essere supportati e guidati negli apprendimenti affinchè si approprino degli strumenti necessari per divenire sempre più autonomi nella comprensione e nella consegna di quelle attività che richiedono tempi ed attenzione più complessi. La nostra scuola attua il Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto per la rilevazione

VALORIZZAZIONE DELLA COMPETENZA DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	Durante le routine della mattina viene inserito un momento ludico e piacevole per avvicinare i bambini di tutte le età alla lingua inglese attraverso l'ascolto di brevi storie narrate e mimate dagli insegnanti di sezione.
COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO	Integrazione con il territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso un proficuo rapporto con i vari enti e associazioni (adesione ad iniziative e progetti del territorio, attività motoria…). La corresponsabilità dei soggetti interni ed esterni alla scuola si concretizza in una attiva collaborazione con il Comune (visita all'uliveto, accendi l'albero, promozione alla lettura…), l'associazione alpini (festa delle castagne…), il comitato genitori (organizzazione feste, iniziative…), preziose risorse a supporto dell'azione didattica di noi insegnanti e della scuola. La relazione con le famiglie, nel rispetto dei ruoli, si esplica attraverso un'alleanza educativa in cui ci si supporta vicendevolmente nelle comuni finalità educative e condivisione dei
CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA	Attraverso l'attivazione di progetti finalizzati a facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola, promovendo occasioni di accoglienza, di incontro e di crescita nell'ottica della "continuità", in modo che i bambini non incontrino troppa differenza nel passaggio verticale tra Scuola dell'infanzia e Scuola primaria. Particolare attenzione è data all'attivazione di laboratori relativi alla promozione e consolidamento dei prerequisiti necessari per l'apprendimento della lettura e della scrittura e allo sviluppo dell'intelligenza numerica al fine di fornire gli strumenti necessari per poter affrontare con serenità e successo l'ingresso nella scuola primaria nell'ottica della continuità.
PROMOZIONE DELLA COMPETENZA DIGITALE CON LA LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE (LIM)	La Scuola è fornita di una Lavagna Multimediale Interattiva che permette di coinvolgere i bambini attivamente nell'apprendimento, innalzando la motivazione e consentendo loro di sviluppare la competenza digitale.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE	
SPAZI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Realizzazione di un secondo bagno per bambini (presente un solo bagno)	Dato il numero dei bambini frequentanti, risulta essere non sufficiente la fruizione di un solo bagno.
Aule di sezione e mensa.	Per attutire il rumore nelle sezioni e in sala mensa sarebbe utile l'installazione di pannelli fono-assorbenti.
Ampliamento dormitorio	Al fine di ottimizzare lo spazio consentendo una maggiore presenza di bambini e una distribuzione delle brandine in modo tale da permettere uno spazio tra l'una e l'altra.

FABBISOGNO DI MEZZI E STRUMENTI			
SPAZI	**TIPOLOGIA DI MATERIALI**	**QUANTITÀ**	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Sezioni e mensa	Pannelli fono assorbenti		Rendere gli spazi accoglienti
Aule di sezione, di laboratorio e corridoi	Copri termosifoni		Rendere gli spazi sicuri.
Palestra (spazio per l'attività motoria e psicomotoria)	Acquisto di materiale per l'attività motoria e psicomotoria.	1 per tipo	Sviluppo delle abilità motorie
Giardino	Acquisto di una nuova struttura gioco multipla (scivolo, castello,…)	1	Garantire spazi sicuri e adeguati al gioco all'aperto

PROGETTIDIPLESSO a.s.2018-2019

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PONTE DI BARBARANO

"Sacro Cuore"

TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI/ ALUNNI COINVOLTI
"SORRIDI" (SALUTE DENTALE- ULSS VICENZA)	Bambini grandi
MEGLIO PREPARATI CHE SPAVENTATI	Bambini grandi
LINGUA INGLESE "LE AVVENTURE DI HOCUS & LOTUS"	Tutti i bambini
INTELLIGENZA NUMERICA 3-6	Tutti i bambini
PROGETTO LINGUISTICO "LE PAROLE CRESCONO CON ME"	Tutti i bambini
"BIBLIOTECANDO"	Tutti i bambini
"LE EMOZIONI NEL VOLTO DELL'ARTE"	Bambini grandi
PROGETTO CREATIVITÀ "VIETATO NON TOCCARE"	Tutti i bambini
PROGETTO CONTINUITÀ "SI VA ALLA SCUOLA PRIMARIA!"	Bambini grandi
"DAGLI ELEMENTI NATURALI ALLA SCATOLA AZZURRA	Bambini grandi
AFFINAMENTO DELLA MOTRICITÀ FINE	Bambini grandi
LIBRIAMOCI SETTIMANA DELLA LETTURA - OTTOBRE	Tutti i bambini
PSICOMOTRICITÀ	Tutti i bambini
PROGETTO ACCOGLIENZA "SMILE!"	Tutti i bambini

SCUOLA DELL'INFANZIA "FERRANTE APORTI" BARBARANO CAPOLUOGO

Fisionomia organizzativa

La Scuola dell'infanzia "F. Aporti" è organizzata in tre sezioni: una sezione dei piccoli, una dei medi e una dei grandi.
L'organizzazione della giornata scolastica prevede :

- l'inizio dell'accoglienza dei bambini alle ore 7.30 per i genitori che hanno chiesto l'entrata anticipata per motivi di lavoro, accoglienza che prosegue fino alle 9.00 negli spazi attrezzati delle aule con gioco libero.
- Le attività di routine e di sezione prendono il via alle ore 9.00 e proseguono fino alle 11.45 quando iniziano le attività igieniche che precedono il momento del pranzo, alle ore 12.
- Leattivitàneilaboratoriprendonoilviaalleore10.30eproseguonofinoalleore11.45.
- Alle 12.30, dopo aver finito il pranzo i bambini si dedicano al gioco libero in sezione, all'aperto oppure in salone, fino alle13.15.
- Segue, quindi, la routine per il riposo, con le attività igieniche, e alle 13.30 fino alle 15.00 il riposo per i bambini piccoli e medi. I bambini grandi nel frattempo, sono impegnati in attività specifiche pomeridianeagruppialternati(vienequindistabilitaunaturnazioneperilriposo).
- Al risveglio, i bambini si dedicano alle attività igieniche prima e alla merenda poi. Segue, a questo punto, un momento di gioco libero in attesa dei genitori per l'uscita, prevista entro le ore16.00.

PECULIARITÀ E OBIETTIVI PRIORITARI	COME SI ESPLICITANO E LORO SVILUPPO
VALORIZZAZIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI ED ECOLOGICHE	Proposta di progetti pluriennali e trasversali ai diversi ambiti disciplinari finalizzati a far acquisire agli alunni uno spirito critico, di osservazione, ricerca, riflessione e una consapevolezza rispetto ad importanti questioni ambientali nella prospettiva di contribuire a formare cittadini consapevoli in grado di assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente.
SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA,RESPONSABILE, SOLIDALE E INCLUSIVA	Proposta di progetti pluriennali sui temi dell'accoglienza, della valorizzazione delle diversità come ricchezza e dell'inclusione e nell'organizzazione delle attività didattiche con modalità idonee a potenziare l'attenzione ai bisogni dei singoli (utilizzo dell'insegnante di sostegno in attività a piccoli gruppi non per il singolo bambino, suddivisione sezioni in gruppi ridotti durante le attività più impegnative).
VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN L2	Attivazione di percorsi pluriennali di accostamento e di insegnamento della lingua inglese a partire dai 4/5 anni nella convinzione che: • mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento positivo nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale. • è questa l'età maggiormente efficace per l'apprendimento delle lingue straniere.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO	Adesione e partecipazione attiva e convinta alle iniziative, alle proposte, ai progetti specifici (attività motoria, letture animate, uscite didattiche, educazione alla salute e stradale, feste e ricorrenze tradizionali, iniziative culturali) che annualmente provengono da vari enti territoriali (Amministrazione comunale, Biblioteca comunale, Polizia municipale, Proloco, ULSS 8)
COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA "MERAVIGLIE"(che gestisce l'Asilo nido integrato "Primo incontro")	Proposta pluriennale del progetto continuità volto a favorire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico da parte dei bambini frequentanti il nido, una condivisione con le educatrici di valori educativi ed un incontro positivo con i bambini e gli adulti, futuri compagni di esperienze. Possibilità per le famiglie che ne hanno bisogno di affidare i propri figli dalle ore7.15 alle ore 7.30 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 alle educatrici del nido la cui struttura è collegata alla scuola internamente.
COLLABORAZIONE E ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE	• nell'accogliere per quanto possibile esigenze emerse nel rispetto dei ruoli e delle competenze • nell'apertura al confronto su tematiche di interesse comune • nel dare informazioni puntuali su iniziative ed eventuali problematiche • nella condivisione e nell'organizzazione di momenti di incontro durante l'anno scolastico

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE, MEZZI E STRUMENTI

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE	
SPAZI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Esterno - sistemazione del giardino: chiudere le buche, sostituire le panchine in ferro usurate e instabili, sistemare il marciapiede della casetta (sporge dal terreno e causa inciampo)	garantire l'utilizzo da parte dei bambini degli spazi esterni in sicurezza e un migliore svolgimento delle attività, anche ludiche

FABBISOGNO DI MEZZI E STRUMENTI			
SPAZI	**TIPOLOGIA DI MATERIALI**	**QUANTITÀ**	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Laboratori e salone	armadietti porta cappotti per una sezione in sostituzione degli attuali (a due posti) usurati e poco pratici perché stretti controllo del pavimento dell'aula azzurra e dell'ingresso (lato nord dell'edificio) perché usurato e presenta parti che si sollevano. Collegamento internet wifi per poter utilizzare internet in ogni aula		Apportare migliorie all'organizzazione dello spazio dei laboratori, delle aule, del salone in funzione dei vari momenti della giornata scolastica permettere un migliore utilizzo da parte di bambini e insegnanti delle dotazioni informatiche

PROGETTIDIPLESSO a.s.2018-2019
INFANZIA BARBARANO CAPOLUOGO
"Ferrante Aporti"

Titolo del progetto	Classi/ alunni coinvolti
"SORRIDI" (SALUTE DENTALE- ULSS VICENZA)	Bambini grandi
EDUCAZIONE AMBIENTALE: TOPO TOMMASO CI FA CONOSCERE LA FATTORIA	Tutti i bambini
LETTURE ANIMATE	Tutti i bambini
CONTINUITÀ CON NIDO	Bambini piccoli
ACCOGLIENZA: PRONTI SI PARTE: A SCUOLA CON LA FAMIGLIA TOPINI"	Tutti i bambini
EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA LE FESTE	Tutti i bambini
CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA	Bambini grandi
INGLESE: "NICE TO MEET YOU "	Bambini medi e grandi
PRIMA DELLA PRIMA CONSOLIDAMENTO DEI PREREQUISITI	Bambini grandi
SETTIMANA DELLA CREATIVITÀ	Tutti i bambini
"PAROLE IN MOVIMENTO''	Bambini piccoli
EDUCAZIONE STRADALE	Bambini grandi
PSICOMOTRICITÀ	Bambini grandi
"PRIMI…PASSI…INSIEME"	Tutti i bambini
"VOLANO LE FARFALLE":VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI POTENZIALITA'	Bambini grandi
"PROMOZIONE DI PAUSE ATTIVE IN CLASSE"	Tutti i bambini
"INCLUSIONE: TUTTI PER FARE UNO"	Tutti i bambini

SCUOLA DELL'INFANZIA " EGIDIO PELIZZARI"

PONTE DI MOSSANO

Fisionomia organizzativa

La Scuola dell'infanzia "Egidio Pelizzari" si trova nella frazione di Ponte di Mossano, in un'area residenziale tranquilla. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con orario giornaliero dalle 7.30, per i bambini i cui genitori hanno chiesto l'entrata anticipata, e fino alle ore 16.00. Sono possibili due uscite anticipate: prima di pranzo alle ore 12.00 circa e dopo il pranzo dalle 12.45 alle 13.00.
E' previsto il riposo pomeridiano per le bambine e i bambini piccoli e medi, mentre per i bambini e le bambine grandi sono previste attività finalizzate all'acquisizione dei pre-requisiti per la frequenza della scuola primaria. Il servizio mensa e il trasporto sono organizzati dal Comune di Barbarano Mossano.

PECULIARITÀ E OBIETTIVI PRIORITARI	**COME SI ESPLICITANO E LORO SVILUPPO**
INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI EDUCAZIONE/ISTRUZIONE, POTENZIAMENTO DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE.	Realizzazione di progetti (Accoglienza, Progetto annuale e Laboratori) che variano di anno in anno e si esplicitano attraverso la seguente organizzazione didattica: • I bambini e le bambine sono suddivisi in due sezioni eterogenee per età. Ciò favorisce l'inserimento dei più piccoli/e, l'aiuto reciproco, la ripetizione, l'inclusione di bambini/e stranieri/e e diversamente abili, il mantenimento di un numero adeguato di piccoli allievi/e per sezione. • Ogni giorno, in orario antimeridiano, dopo le attività progettuali di sezione, si svolgono attività in quattro laboratori guidati dalle quattro insegnanti di plesso che, staccandosi dall'attività di sezione e occupandosi di uno specifico Campo di Esperienza (motorio, linguistico, logico/matematico/scientifico e grafico/ pittorico/plastico) offrono l'opportunità a tutti/e i/le bambini/e, suddivisi in gruppi omogenei per età, di fare una serie di esperienze educative significative e puntuali. Ciò rende effettiva la struttura organizzativa per sezioni aperte, favorendo contemporaneamente l'acquisizione di competenze specifiche, risultando efficace perché basata su un lavoro per piccoli gruppi.
VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	Da qualche anno la scuola organizza un corso di Lingua Inglese per i bambini dell'ultimo anno. Il corso e' tradizionalmente offerto dalla Pro/Loco di Mossano.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	• La scuola è costantemente aperta al territorio e sempre disponibile ad accogliere le proposte educative e le opportunità che vengono dall'Amministrazione Comunale, dai Genitori, dagli Enti e dalle Associazioni. • In particolare, l'Amministrazione Comunale offre l'opportunità di fruire del centro socio/sportivo comunale sia in orario antimeridiano per svolgere attività motoria di "grande movimento", sia per organizzare le consuete feste di Natale e di Fine Anno. Inoltre offre il servizio di trasporto gratuito per realizzare i corsi di nuoto, che costituiscono una proposta peculiare del plesso e cinque Uscite Didattiche da svolgere nel territorio, in conformità con le proposte progettuali annuali del plesso. Inoltre da qualche anno finanzia un Corso di psicomotricità guidato da un esperto esterno al quale partecipano tutti i bambini suddivisi in gruppetti adeguati per età e per caratteristiche. • Costante è la collaborazione con il Gruppo Alpini per iniziative di vario tipo (gemellaggio con una scuola in Ucraina, visita guidata alla mostra sulla 1^ Guerra Mondiale, castagnata in Baita, Festa degli Alberi, lavoretti vari) e lo stesso avviene con la Pro-Loco che ogni anno organizza la visita di Babbo Natale e fa da guida ai bambini e alle bambine nelle visite ai siti più significativi del territorio comunale e non. • Annualmente la scuola organizza uscite didattiche con lo scopo di aiutare i bambini e le bambine ad approfondire e sperimentare in modo proficuo e duraturo conoscenze ed esperienze riferite ai progetti educativo/didattici che di volta in volta vengono programmati. Alcuni esempi di uscite già realizzate: alla Valle dei Mulini e alle grotte di S. Bernardino a Mossano, all'Area 51 a Mestrino per vedere gli aerei, a Montegrotto per giocare con il "fango caldo", ad alcune biblioteche comunali dei dintorni, al Castello di Cervarese S.Croce… • Viene organizzato annualmente anche un progetto di Educazione Stradale per i/le bambini/e grandi. • I rapporti con le famiglie si esplicitano attraverso l'ascolto partecipato e fornendo informazioni in colloqui individuali programmati e non, attraverso l'accoglienza delle proposte nel rispetto dei ruoli, nella condivisione di alcuni momenti forti nel corso dell'anno scolastico.

CONTINUITA' E…	Progetto annuale con la scuola primaria "Europa" di Mossano che varia nel contenuto ma che ha sempre le medesime finalità: vivere serenamente il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, saper affrontare con fiducia nuove relazioni e proposte, esprimere aspettative verso il nuovo percorso scolastico.
POTENZIAMENTO DISCIPLINE MOTORIE	Attraverso la realizzazione di uno o due corsi annuali di nuoto presso la Piscina di Nanto, ormai divenuti una consuetudine che caratterizza la scuola, ai quali possono partecipare i bambini di tutte e tre le età. • Attività motoria di grande movimento che nel corso del triennio può essere svolta in periodi più o meno lunghi c/o il centro socio/sportivo comunale. • Corso annuale di psicomotricità proposto a livello d'Istituto già da alcuni anni, condotto da personale esperto che, visto l'aumentare dei bisogni dei piccoli utenti e dimostrando di dare sempre buoni risultati, può aiutare la scuola a potenziare e "supportare un armonico sviluppo psicomotorio dei/lle bambini/e, favorire l'integrazione, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze e operare una azione di screening volta a prevenire l'insorgenza di disagi delle relazioni e degli apprendimenti". Quest'anno si arricchisce di un contributo logopedico.
SVILUPPO COMPETENZE DI RISPETTO AMBIENTALE	Si progettano attività che includono esperienze e sperimentazioni pratiche, nonché uscite didattiche finalizzate alla conoscenza dell'ambiente, al suo rispetto, in un'ottica ecologica. Il progetto Annuale si colloca proprio nella prospettiva di un approfondimento di tematiche ambientali e di scoperta e conoscenza delle caratteristiche del nostro territorio

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
SPAZI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Parete divisoria mobile al piano inferiore della scuola.	Potenziamento competenze espressive: ricavare uno spazio chiuso più ampio di quello già a disposizione per attività di laboratorio grafico e/o musicale o biblioteca.
Sistemazione del giardino con divisori fissi (staccionata in legno) fra zona asfaltata (comunque da sistemare specialmente lungo la cordonata di cemento) e zona erbosa e fra ingresso e retro della scuola.	Messa in sicurezza degli spazi esterni riservati al gioco, da rendere più accoglienti. Messa a dimora di siepi adatte lungo la recinzione.

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI	
LABORATORI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Armadi e/o scaffalature chiuse o aperte.	Potenziamento delle competenze espressive: allestimento del laboratorio ricavato al piano inferiore in seguito all'intervento di cui sopra.
In Giardino le panche sotto il gazebo non sono adatte ai bambini, anzi sono estremamente pericolose, perché adatte agli adulti. Dovrebbero essere sostituite con panchine consone.	Regolare svolgimento delle attività in sicurezza.

PROGETTI DI PLESSO a.s. 2018-2019

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MOSSANO

"Egidio Pelizzari"

TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI/ ALUNNI COINVOLTI
ACCOGLIENZA: "IO, TU, INSIEME NOI"	Tutti i bambini
"A SCUOLA INSIEME"	Tutti i bambini
"GIOCA YOGA"	Tutti i bambini
CONTINUITÀ: "1,2,3…INCONTRIAMOCI ALLA PRIMARIA!"	Bambini grandi
"EDUCAZIONE STRADALE"	Bambini grandi
"NATI PER LEGGERE"	Bambini grandi
PSICOMOTRICITÀ	Piccoli e medi
" PROMOZIONE DI PAUSE ATTIVE"	Tutti i bambini
" BEE-BOT E BLUE-BOT: LE API ROBOT IN GIOCO PER IL PIANETA"	Gruppo di bambini
" NICE TO MEET YOU"	Bambini grandi
PROGETTO NUOTO	Gruppo di bambini
" CON LE MANI"	Piccoli gruppi
PROGETTO ANNUALE 1^ PARTE: "INTORNO A ME"	Tutti i bambini
PROGETTO " PRIMI…PASSI…INSIEME"	Bambini grandi

Le Scuole Primarie

SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" ALBETTONE

Fisionomia organizzativa

La Scuola primaria "Dante Alighieri" si caratterizza per il fatto di essere una scuola a tempo normale che accoglie bambini provenienti per la maggior parte dal Comune di Albettone. L'attività didattica è strutturata su cinque giorni settimanali, con un rientro pomeridiano il martedì, con il seguente orario:
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.50
martedì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 con la pausa mensa.

Gli alunni possono usufruire del servizio mensa e del trasporto scolastico, organizzati entrambi dal Comune di Albettone.

Attività caratterizzanti
La scuola primaria di Albettone ACCOGLIE, PROPONE e ORGANIZZA.

ACCOGLIE:
- tutti gli alunni, riservando particolare attenzione ai bisogni inclusivi di ciascun bambino, valorizzando l' individualità e riconoscendo positivamente la diversità;
- le esigenze di flessibilità oraria delle famiglie, attraverso la possibilità di entrata anticipata dei bambini, su richiesta;
- le esigenze di ampliare il tempo delle attività formative e di allargare l'offerta formativa attraverso il doposcuola, proposto e organizzato dal Comune di Albettone nei locali della scuola con attività diversificate, nei giorni in cui non c'è il rientro;
- le proposte dell'Amministrazione comunale, delle associazioni e degli Enti presenti sul territorio per realizzare progetti e attività in sinergia.

PROPONE e ORGANIZZA:
- attività di recupero e di promozione e valorizzazione delle eccellenze attraverso lavori di gruppo, delle nuove tecnologie e delle risorse disponibili;
- iniziative per promuovere il piacere di leggere;
- "merenda sana" per sviluppare una corretta coscienza alimentare (frutta/yogurt il mercoledì).
- attività di potenziamento della lingua inglese con insegnante di madrelingua;
- aula 3.0 per l'acquisizione di competenze digitali e competenze di tipo trasversale.
- laboratori espressivo e musicale per sviluppare la creatività e la socialità;
- attività propedeutiche alle discipline sportive;
- attività per favorire l'aggregazione fra alunni e con il territorio;
- uscite didattiche per favorire l'avvicinamento al contesto territoriale, culturale e sociale attraverso la conoscenza degli ambienti.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
LABORATORI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
L'edificio che ospita la scuola è sufficientemente ampio e dotato di un buon numero di aule, comprese la sala mensa, il laboratorio di informatica, un'innovativa Aula 3.0 e un ampio salone. Necessita un intervento per una migliore messa in sicurezza delle due scale esterne, che risultano pericolose. L'attività motoria viene svolta nella palestra condivisa con la scuola secondaria. Miglioramento del riscaldamento in alcune aule Sostituzione pavimentazione e porte di alcune aule Ristrutturazione dei servizi igienici Sistemazione nel seminterrato dell'aula deposito dei materiali.	Garantire la sicurezza nello svolgimento delle varie attività e negli spostamenti Rendere la scuola sempre più accogliente in funzione delle attività didattiche

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI			
SPAZI	**TIPOLOGIA**	**QUANTITA'**	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Aule e laboratori	Scaffali per sistemazione materiale scolastico Contenitori per carte geografiche, rotoli,ecc. Mobili a giorno per aule Poltroncine basic per cattedra Sedie a scocca per adulti Tavoli rettangolari chiudibili Percorso psicomotorio Strumenti musicali Scheletro e tronco umano scomponibili Laboratorio dell'acqua Misure di capacità, di lunghezza, bilancia con pesi	10 3 5 10	Migliorare e innovare le metodologie didattiche e favorire un migliore svolgimento delle attività

	Microscopio digitale Visori ingranditori Video proiettore mobile per PC Carte geografiche Carrello laboratoriale di creatività Strumenti per le attività logico-matematiche (frazioni magnetiche, abachi, ecc.) Cuffie per tablet (anche per l'inglese) Amplificazione audio Aula LIM		
	Potenziare la connessione a internet		Utilizzare nuove tecnologie con i bambini Uso del registro elettronico
	LIM in tutte le classi	4	
	Attrezzature ginnico-sportive		

PROGETTI DI PLESSO a.s. 2018-2019

SCUOLA PRIMARIA DI ALBETTONE
"Dante Alighieri"

Titolo del progetto	Classi/ alunni coinvolti
CONTINUITÀ	**Classi prima e quinta**
STAR BENE A SCUOLA -inclusione -kairos	**Tutte le classi**
POTENZIAMENTO MUSICALE	**Classe quinta**
SPORT DI CLASSE - CONI	**Classi quarta e quinta**
CONOSCERE E RISPETTARE L'AMBIENTE In collaborazione con Associazione L'Oliveto	**Tutte le classi**
TECNOLOGIA E INFORMATICA	**Tutte le classi**
LA BUONA LETTURA	**Tutte le classi**
ACCOGLIENZA E MUSICA	**Tutte le classi**
SIAMO…SICURI?	**Classe quinta**
CRESCERE SPORTIVA…MENTE	**Tutte le classi**
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	**Tutte le classi**
LETTORATO IN INGLESE CLIL	**Classi quinte**
SANA ALIMENTAZIONE E SANI STILI DI VITA	**Tutte le classi**
INCONTRO CON I VIGILI DEL FUOCO	**Terza, quarta e quinta**

SCUOLA PRIMARIA "ANDREA FERRETTO"
BARBARANO CAPOLUOGO

Fisionomia organizzativa

Il tempo scuola è di 28 ore settimanali, comprensivo di 1 ora per la pausa pranzo.
La scuola è organizzata su 5 giorni settimanali, con un rientro pomeridiano al martedì, secondo il seguente orario:
dalle 7:55 alle 12:55 dal lunedì al venerdì
dalle 13:55 alle 15:55 il martedì.
L'intervallo di 15 minuti è previsto dalle 9:50 alle 10:05.
Per gli alunni che lo desiderano è disponibile un servizio di doposcuola pomeridiano presso la Scuola Secondaria di primo grado, adiacente alla Scuola Primaria. È attivo il servizio di trasporto comunale. È inoltre attivo il servizio "Pedibus" per gli alunni che abitano nelle zone limitrofe alla scuola.
Per gli alunni che ne hanno necessità è prevista la possibilità di ingresso anticipato, con sorveglianza.

Attività caratterizzanti

- La Scuola primaria "Andrea Ferretto" accoglie bambini provenienti dal comune di Barbarano Mossano e dai paesi limitrofi e opera per promuovere l'inclusione di tutti, favorendo l'inserimento e il supporto didattico per gli alunni con esigenze specifiche (linguistiche, cognitive, comportamentali, ecc.).
- La Scuola si caratterizza per il fatto di educare al rispetto del territorio, attraverso:

- uscite che favoriscono la conoscenza delle sue caratteristiche fisiche, culturali e delle attività produttive che lo caratterizzano;
- collaborazione con i diversi enti educativi e sociali, (genitori, Amministrazione Comunale, Associazioni Locali, Biblioteca Comunale, ULSS) partecipando alle varie iniziative proposte;
- attenzione alle richieste e ai bisogni espressi dalle famiglie nella scelta dei progetti da realizzare.

- Organizza attività di:

- recupero e rinforzo;
- potenziamento della lingua inglese
- promozione del benessere psico-fisico attraverso le attività motorie ed espressive e l'educazione alla salute;
- attenzione alla sicurezza rivolta sia alla vita quotidiana, sia alle situazioni di emergenza
- educazione al rispetto dell'ambiente
- promozione della lettura
- educazione ad un uso consapevole delle nuove tecnologie

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
LABORATORI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**

L'edificio che ospita la Scuola primaria "A. Ferretto" va ristrutturato e ampliato per garantire spazi adeguati in ampiezza e numero e una migliore sicurezza degli ambienti (Ampliamento in previsione). Manca uno spazio comune polifunzionale sufficientemente ampio per accogliere tutti gli alunni. Laboratorio di immagine da ampliare e rinnovare La "palestrina" non è adeguata all'attività motoria; i pavimenti sono da rifare.	Migliorare la sicurezza Garantire un migliore svolgimento delle varie attività didattiche Accogliere in maniera sicura gli alunni all'ingresso. Creare momenti comuni tra le classi Creare uno spazio adeguato alle attività artistiche e motorie

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI			
LABORATORI	**TIPOLOGIA**	**QUANTITA'**	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Immagine Aula psicomotricità Area matematico-scientifica	Tavoli, sedie, scaffalature, pannelli murali Rinnovare il materiale di psicomotricità Rinnovare i sussidi strutturati per le discipline matematico-scientifiche (B.A.M, abaco, solidi geometrici, kit per esperimenti scientifici)	Per 25 alunni	Creare uno spazio adeguato alle attività artistiche. Favorire lo sviluppo psico-motorio e la socializzazione Operare concretamente con materiale strutturato

PROGETTI DI PLESSO a.s 2018-2019
SCUOLA PRIMARIA DI BARBARANO CAPOLUOGO
"Andrea Ferretto"

TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI/ ALUNNI COINVOLTI
ACQUA ORO BLU	**Terze**
PIACERE DI LEGGERE	**Tutte le classi**
IL DONO DEL SANGUE È VITA	**Classi quinte**
INCONTRO CON GLI ALPINI	**Tutte le classi**
KAIROS-SETTIMANA DELL'INCLUSIONE	**Tutte le classi**
CONTINUITA'	**Classi quinte**
SPORT DI CLASSE (Coni)	**Cl 4^ e 5^**
POTENZIAMENTO MUSICALE	**Classi quinte**
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	**Tutto il plesso**
LETTORATO IN INGLESE CLIL	**Classi quinte**
SIAMO…SICURI?	**Classi quinte**
PROMOZIONE CORRETTA ALIMENTAZIONE	**Tutte le classi**
CONOSCERE E RISPETTARE L'AMBIENTE In collaborazione con Associazione L'Oliveto	**Tutte le classi**
SICUREZZA	**Tutto il plesso**

SETTIMANA DELLA GENTILEZZA	**Tutto il plesso**
PIÙ SPORT A SCUOLA	**Tutto il plesso**
CREARE A SCUOLA - ATTIVITÀ GRAFICO- PITTORICHE - CREATIVE	**Tutto il plesso**
YOGA A SCUOLA	**Prima, seconda, terze**

SCUOLA PRIMARIA "ROSA AGAZZI"
PONTE DI BARBARANO

Fisionomia organizzativa
La scuola primaria "Rosa Agazzi" si caratterizza per il fatto di essere una scuola a tempo normale, con l'attività didattica su cinque giorni settimanali con il seguente orario:
lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.05;
martedì dalle ore 8.05 alle ore 16.05 con pausa mensa dalle ore 13.05 alle ore 14.05.

La Scuola "Rosa Agazzi", a seconda delle risorse disponibili, accoglie, propone e organizza.

Accoglie:
- tutti gli alunni, con particolare attenzione verso chi presenta situazioni di disagio, per favorire l'inserimento sereno nell'ottica di una didattica inclusiva;
- le esigenze di flessibilità oraria delle famiglie con l'apertura anticipata;
- la necessità di ampliare l'offerta formativa con il doposcuola promosso dall'Amministrazione Comunale;
- le proposte dell'Amministrazione Comunale, della Pro-loco e delle varie associazioni presenti sul territorio.

Propone e organizza:
- attività di recupero e di potenziamento;
- corsi di potenziamento della lingua Inglese;
- uscitedidattichesulterritoriocircostanteeneivariambientichecaratterizzanolanostraregione;
- approfondimenti sull'educazione alla cittadinanza attiva, il rispetto dell'ambiente, la conoscenza della realtà del territorio come risorsa, sociale ed economica attraverso progetti specifici:
  - "Puliamo il mondo";
  - " Sicuri per strada" (con l'intervento della Polizia Municipale);
  - "Siamo sicuri" (promosso dal S.E.R.T. dell'ULSS6);
  - "L'orto a scuola" (in collaborazione con i genitori);
  - " Nonni e bambini insieme " (collaborazione con le case di riposo presenti nel Comune di Barbarano);
  - "La lettura, come piacere di leggere" (in collaborazione con la Biblioteca comunale).

Fabbisogno di infrastrutture, mezzi e strumenti
La Scuola primaria "Rosa Agazzi" è sufficientemente ampia e presenta spazi e aule ben illuminate con adeguamenti e interventi continui in merito alla sicurezza e alla tutela della salute.
Le sette aule utilizzate per l'attività didattica con le classi sono dotate di lavagna multimediale interattiva con connessione internet (wireless); sono presenti tre pc portatili; la scuola è dotata di un'aula di informatica con dieci postazioni.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
LABORATORI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Materiale informatico	Monitoraggi e manutenzione delle infrastrutture multimediali
Completamento dello spazio mensa	Possibilità di accogliere in maniera adeguata tutti gli alunni (mancano sedie)
Aula per attività laboratoriali	Sviluppo della didattica per piccoli gruppi e classi aperte.

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI			
STRUMENTI	**TIPOLOGIA**	**QUANTITA'**	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Sussidi didattici per lo studio delle discipline matematico-scientifiche (solidi geometrici, kit per esperimenti scientifici)			Operare concretamente con materiale strutturato

PROGETTIDIPLESSO A.S. 2018-2019

SCUOLA PRIMARIA DI PONTE DI BARBARANO
"Rosa Agazzi"

Titolo del progetto	Classi/ alunni coinvolti
CONTINUITÀ CLASSI QUINTA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Classe quinta
FESTA DELLA LIBERAZIONE	Classe quinta
DONARE IL SANGUE	Classe quinta
PRIMO SOCCORSO	Classe quinta
EDUCAZIONE STRADALE	Classe seconda e quarte
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	Tutte le classi
CONOSCERE IL PROPRIO TERRITORIO In collaborazione con Associazione L'Oliveto	Classi seconde, terze e quarta
SPORT DI CLASSE	Tutte le classi
A TUTTO SPORT	Tutte le classi
PIACERE DEL LEGGERE	Tutte le classi
PROGETTO NONNI	Classi seconda e terza
CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA	Classe prima
SETTIMANA DELL'INTEGRAZIONE –Kairos	Tutte le classi
LIBRIAMOCI	Tutte le classi
PROGETTO ORTO	Classi prima e seconde
MERENDA INTERCULTURALE	Tutte le classi
POTENZIAMENTO MUSICALE	Classe quinta
LETTORATO IN INGLESE CLIL	Classe quinta
PROMOZIONE DI PAUSE ATTIVE NELLA CLASSE	Tutte le classi
SIAMO…SICURI?	Classe quinta
PIANTUMAZIONE	Tutte le classi
SICUREZZA E PROTEZIONE (VIGILI DEL FUOCO)	Classi terze e quarte
COLORIAMO LA NOSTRA TAVOLA	Classi seconde

SCUOLA PRIMARIA "GIACOMO ZANELLA"
BELVEDERE DI VILLAGA

Fisionomia organizzativa

La scuola Primaria "G. Zanella" di Belvedere di Villaga é l'unica scuola primaria dell'Istituto a tempo pieno (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 16.10), con mensa e palestra interne completamente rinnovate da poco, completamente rivestite in legno e quindi particolarmente accoglienti. Grazie alla sua organizzazione oraria e all'offerta didattica la Scuola "G. Zanella" è in grado di corrispondere a specifiche esigenzeformativeesocialichepossonotrovareunarispostaalternativaallapiùdiffusaorganizzazioneatempo normalechecaratterizzalamaggiorpartedellescuoleprimariedelterritorio.

Accoglie:

- tutti gli alunni, ponendo particolare attenzione ai bisogni di ciascuno in modo da garantire il successo formativo;
- l'esigenzadiflessibilitàorariadellefamiglieoffrendolapossibilitàdientrataanticipatasurichiesta;
- le proposte dell'Amministrazione comunale e degli enti e associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti e attività, in modo da farne una realtà viva in piena sinergia con la realtà in cui è collocata.

Attività caratterizzanti:

La Scuola "G. Zanella" si caratterizza per alcuni progetti di rilievo il cui valore è stato verificato nel tempo e che si riferiscono in particolare alla conoscenza diretta e alla valorizzazione del territorio. Si intende così mettere i bambini nella condizione di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, di consapevolezza e di espressione culturale. Caratterizza l'offerta formativa anche il corso di nuoto che viene svolto in orario curricolare.

Organizza:

- Attività per l'educazione alla cittadinanza, alla convivenza democratica, all'accoglienza e alla tolleranza.
- Attivitàperlavalorizzazionedelletradizioneperlasensibilizzazioneallapace.
- Uscite didattiche per la conoscenza, la valorizzazione e il rispetto del territorio.
- Corsidinuotoperpotenziarelecapacitàmotorieeperilbenesserepsico-fisico.
- Laboratori per lo sviluppo della creatività e della manualità.

Propone:

L'obiettivo della scuola é di garantire il successo formativo innalzando il livello di conoscenze, abilità e competenze degli alunni. Nelle aree di maggiore criticità (linguistica e matematica) è possibile lavorare per gruppi di livello all'interno della classe. Questa modalità di lavoro richiede però la presenza di più insegnanti che operano in contemporaneità e quindi disponibilità in termini di risorse umane da potenziare.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
LABORATORI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Laboratorio di informatica attrezzato e adeguato. Laboratorio di immagine ampliato ed adeguato.	Sviluppare le competenze informatiche. Sviluppare le capacità artistiche.

PROGETTI DI PLESSO A.S.2018-2019

SCUOLA PRIMARIA DI BELVEDERE

"Giacomo Zanella"

TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI/ ALUNNI COINVOLTI
PROGETTO BIBLIOTECA	Classi terza, quarta e quinta
CONOSCERE, APPREZZARE E AMARE IL PROPRIO TERRITORIO In collaborazione con Associazione L'Oliveto	Tutte le classi
POTENZIAMENTO MUSICALE	Classe quinta
CONTINUITA'	Classi prima e quinta
SPORT DI CLASSE (Coni)	Tutte le classi
LETTORATO IN INGLESE CLIL	Classe quinta
SIAMO…SICURI?	Classe quinta
CANTI DI NATALE	Tutte le classi
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	Tutte le classi
PROGETTO NUOTO	Tutte le classi
4 NOVEMBRE	Tutte le classi
IL DONO DEL SANGUE	Classe quinta
ACADEMY CONFARTIGIANATO 2018	Classe quinta
CHI BENE INIZIA	Classe quarta
PROGETTO LAPBOOK (CONFARTIGIANATO)	Classi quarta e quinta

SCUOLA PRIMARIA "EUROPA"
MOSSANO

Fisionomia organizzativa

La Scuola primaria "Europa" propone l'attività didattica a tempo normale in cinque giorni settimanali, con il seguente orario:
Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15
martedì dalle ore 8.15 alle ore 16.00 con la pausa mensa, che si svolge in un ampio locale appositamente adibito.
Il servizio di trasporto con lo scuolabus è organizzato dal Comune di Barbarano Mossano

Attività caratterizzanti

La Scuola primaria "Europa" accoglie, propone e organizza.

Accoglie:

- tutti gli alunni , con particolare attenzione riservata ai bisogni inclusivi di ciascun bambino;
- le esigenze di flessibilità oraria delle famiglie, attraverso l'entrata anticipata per le famiglie che ne fanno richiesta;
- una risposta specifica alla richiesta di allungamento dell'offerta formativa attraverso il doposcuola organizzato dall'Amministrazione comunale e ospitato nei locali della scuola;
- le proposte dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni e degli Enti presenti sul territorio.

Propone e organizza:

- attività di recupero e di promozione e valorizzazione delle eccellenze attraverso lavoro di gruppo e classi aperte, con l'utilizzo degli insegnanti della dotazione aggiuntiva;
- attività di potenziamento della lingua inglese e musica;
- laboratorio mobile di informatica per l'acquisizione di competenze digitali;
- laboratorio per lo sviluppo della creatività e della manualità;
- attività propedeutiche alle discipline sportive;
- attività per favorire l'aggregazione fra alunni e con il territorio;
- uscite didattiche per la conoscenza dell'ambiente.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
LABORATORI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Laboratorio per l'educazione fisica (aula polifunzionale e cortile)	Messa in sicurezza dell'ambiente con paraspigoli alle finestre e alle colonne-pilastri portanti. Messa in sicurezza delle recinzione del cortile della scuola, che presenta elementi taglienti.

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI			
LABORATORI	**TIPOLOGIA**	**QUANTITA'**	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Aule	Dispositivi o tende per riparare dal sole le aule nelle giornate di bel tempo.	15 finestre da rendere "oscuranti"	Togliere le condizioni che impediscono lo svolgimento delle lezioni in ambienti confortevoli e tranquillizzanti.

PROGETTI DI PLESSO a.s. 2018-2019

SCUOLA PRIMARIA DI MOSSANO

"Europa"

TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI/ ALUNNI COINVOLTI
INCONTRIAMO LO SPORT	Tutte le classi
SPORT DI CLASSE (Coni)	Classe terza, quarta e quinta
ACQUA ORO BLU (in collaborazione con Acque Vicentine)	Classe terza, quarta e quinta
IL DONO DEL SANGUE È VITA	Classe quinta
SOGIT: PRIMO SOCCORSO A SCUOLA	Classe quinta
L'APE con l'esperto	Classie prima
DAL PALEOLITICO AL NEOLITICO	Classi terza e quarta
CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Classe quinta
CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PONTE DI MOSSANO	Classe prima
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	Tutte le classi
POTENZIAMENTO MUSICALE	Classe quinta
LETTORATO IN INGLESE CLIL	Classe quinta
SCAMBIO DI AUGURI PER NATALE	Tutte le classi
CARNEVALE CON I NONNI	Tutte le classi
SIAMO…SICURI?	Classe quarta e quinta
ARGILLA IN MOVIMENTO	Tutte le classi
AUTUNNO IN FATTORIA	Tutte le classi
MOSTRI DI GENTILEZZA	Tutte le classi
IO LEGGO PERCHÉ	Tutte le classi
PROGETTO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tutte le classi
PROGETTO-LABORATORIO SULL'ALIMENTAZIONE	Classe seconda
ATTIVITÀ-LEZIONE CON VIGILI DEL FUOCO	Classe terza
PROMOZIONE DI PAUSE ATTIVE IN CLASSE	Tutte le classi
EUREKA FUNZIONA	Classi quarta e quinta
DANZAREMOZIONI	Tutte le classi
YOGA A SCUOLA	Classi prima e seconda

Le Scuole Secondarie di primo grado

SCUOLA SECONDARIA " FRANCESCO PETRARCA" ALBETTONE

Fisionomia organizzativa

La Scuola secondaria di primo grado "Francesco Petrarca" accoglie alunni provenienti principalmente dal territorio del Comune di Albettone e normalmente si articola in una sezione. Si caratterizza per il fatto di essere una scuola a tempo prolungato, con l'attività didattica organizzata su sei giorni, dal lunedì al sabato, e due rientri fino alle 16.30 al martedì e al giovedì. Il Comune di Albettone garantisce agli utenti sia il servizio mensa il martedì che il trasporto con lo scuolabus.

Attività caratterizzanti

In continuità con la Scuola primaria, in particolare con la Scuola primaria di Albettone, con la quale lavora in modo sinergico, la Scuola Secondaria garantisce la continuazione del percorso di formazione armonica ed integrale di ogni alunno come persona. Facilitata in questo dall'orario aggiuntivo del tempo prolungato, si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita conoscenza e padronanza delle discipline e di stimolare nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, competenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sè che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso gli studi successivi. La continuità educativa nasce dall'esigenza prioritaria di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo e senza soluzione di continuità. Proprio per questo la Scuola secondaria mette in atto forme di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo con la Scuola primaria di Albettone.

Creativa-mente

Il progetto "Creativa-mente" è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere serenamente l'impegno scolastico sviluppando la creatività, le competenze trasversali e dove possano dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative…) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare

Grazie alle ore aggiuntive che caratterizzano il tempo prolungato la Scuola si caratterizza per costante attenzione all'alfabetizzazione multimediale nell'ottica di fornire ai ragazzi gli strumenti e i mezzi per sviluppare capacità e permettere un utilizzo critico e in sicurezza delle reti informatiche. La scuola si prefigge inoltre di avviare al perseguimento di traguardi di competenze che prevedono come punto di partenza contenuti disciplinari e le abilità/conoscenze ad essi sottese per arrivare ad un contenuto più ampio di pluridisciplinarietà. Trasversale è inoltre l'attenzione all'acquisizione di un metodo di studio efficace che può essere curato in modo particolare nelle ore di arricchimento formativo.

Da anni particolare attenzione viene prestata al tema del primo soccorso con l'organizzazione in orario curriculare di un corso di Primo Soccorso, destinato agli alunni di seconda, a cura della Croce Rossa con l'obiettivo di fornire gli strumenti per garantire un adeguato supporto alle vittime di eventuali malori, piccoli incidenti, ecc.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare

- Nel periodo precedente l'Esame di Stato, gli alunni di terza potranno usufruire di corsimiratialla preparazione alle varie prove.

Attività di raccordo con il territorio

Fra i principi fondanti che orientano le scelte per la Scuola secondaria "Francesco Petrarca" vi è quella della gestione integrata a livello territoriale al fine di una valorizzazione sinergica delle risorse di cui il territorio stesso è portatore e di cui le istituzioni scolastiche costituiscono una componente. Fondamentale è quindi il rapporto con le varie componenti del territorio, A tal fine si strutturano attività che mirano alla maturazione della coscienza salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistiche, storiche e culturali del

territorio. La scuola accoglie, quindi, le proposte delle varie associazioni (Alpini. Pro Loco ed altre) e collabora con l'Assessorato alla Cultura del Comune per incontri con autori e testimonianze varie.
L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, i mutamenti culturali e socioeconomici, i percorsi formativi affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio in modo attivo e responsabile.
L'attività di orientamento è interdisciplinare e rivolta a tutte le classi.

La Scuola secondaria "Francesco Petrarca" va supportata per garantire il mantenimento di una sezione completa.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
SPAZI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Sistemazione dell'aula da destinare a Biblioteca, in collaborazione con il Comune di Albettone e con i genitori	Creare uno spazio che accolga in modo adeguato i libri presenti nel plesso Creare uno spazio per la lettura
Sistemazione servo-scale	Garantire una migliore sicurezza e un migliore svolgimento delle attività
Tutto l'edificio va sistemato in più punti	Garantire una migliore sicurezza e un migliore svolgimento delle attività

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI			
SPAZI	**TIPOLOGIA**	**QUANTITA'**	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Aule	LIM		Sviluppare le competenze digitali e creare ambienti digitali
	Potenziamento aula digitale		Aggiornamento del sistema operativo e dei software in uso
	Carte geografiche		Studio della geografia e di altre discipline

PROGETTI DI PLESSO A.S.2018-2019

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ALBETTONE

"Francesco Petrarca"

TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI/ALUNNI COINVOLTI
GIOCHI MATEMATICI	Tutte le classi
CREATIVAMENTE	Tutte le classi
SANA ALIMENTAZIONE E SANI STILI DI VITA	Tutte le classi
AVVIO ALLE COMPETENZE (METODO DI STUDIO)	Classi seconda e terza
MUSICA	Tutte le classi
ORIENTAMENTO	Classe terza
GEOVIAGGIANDO	Classe terza
PER NON DIMENTICARE	Tutte le classi
PRIMO SOCCORSO	Classi seconda e terza
OBIETTIVO JUNIOR	Tutte le classi
DA SCUOLA A SCUOLA	Classe prima
LA SCOPERTA (LABORATORIO DI TEATRO)	Tutte le classi
CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE	Classe terza
LETTORI OGGI	Tutte le classi
ACADEMY CONFARTIGIANATO 2018	Classe terza
EDUCAZIONE ALLA PACE	Tutte le classi
I SPEAK ENGLISH	Tutte le classi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RAMIRO FABIANI" BARBARANO MOSSANO

La Scuola secondaria di primo grado "Ramiro Fabiani" di Barbarano Mossano accoglie alunni provenienti da vari comuni dell'Area Berica (Barbarano Mossano, Villaga, Albettone, Nanto) ed ha attivato quattro sezioni (A-B-C-D) per un numero complessivo di 217 allievi. Dall'A.S. 2015/2016 una delle sezioni è a indirizzo musicale.

Fisionomia organizzativa

La Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" propone l'attività didattica di 30 ore in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 13.50.

Gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale, al quale si accede a numero chiuso previa richiesta all'atto dell'iscrizione e dopo aver superato una prova attitudinale di ingresso, frequentano con un orario curricolare di 32 ore settimanali. Le due ore supplementari di attività musicale si svolgono in orario pomeridiano e sono così articolate: una lezione collettiva di teoria e solfeggio e una lezione individuale di strumento.

E' attivo il trasporto con lo scuolabus.

Attività caratterizzanti

La Scuola "Ramiro Fabiani" di Barbarano Mossano si distingue sul territorio per una serie di attività e opportunità formative fortemente caratterizzanti che si sono rafforzate e perfezionate nel corso degli ultimi anni, sia in una logica di consolidamento dei legami con il territorio e dei suoi aspetti più tipici che di apertura indirezionedipercorsiformativieculturaliproiettativersoaltredimensioni,ancheinternazionali.E'importante sottolineare come molta parte delle attività caratterizzanti la Scuola si articolino in modo significativo per l'utenza e il territorio in molteplici proposte anche in orario extra-curricolare. La scuola infatti, in linea con le raccomandazioni della legge 107/2015, è aperta anche in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì, al fine di poter garantire in modo adeguato lo svolgimento delle attività extra-curricolari, che attirano utenti anche da altri Comuni.

Orientamento-La Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" cerca di attivare una didattica orientativa sin dall'inizio della frequenza dell'alunno, mettendo a frutto nella prassi ordinaria il valore orientativo in sito in ogni disciplina in modo che la proposta dei contenuti, l'acquisizione di conoscenze e competenze e la sperimentazione di tecniche di lavoro e di studio favoriscano lo sviluppo di interessi personali e la motivazione all'approfondimento, oltre che la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni. Per raggiungere tali obiettivi vengono attivate, oltre alle risorse didattiche interne all'Istituto e le iniziative proposte dalla Rete Berica, anche le forze esterne presenti sul territorio, per cui si considera fondamentale la collaborazione con gli Istituti Superiori, con le associazioni di categoria, come Confindustria e Confartigianato, e con le aziende che operano nell'Area Berica.

Continuità - La Scuola "Ramiro Fabiani" cura in modo particolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto vengono progettate attività specifiche con lo scopo di rendere sereno l'approccio alla Scuola secondaria di primo grado e di favorire l'idea di continuità da un grado all'altro. Tali alunni effettuano, nelle modalità e secondo i tempi prestabiliti, una visita presso la Scuola Secondaria di primo grado interagendo con gli alunni delle classi prime in attività laboratoriali e di *peer tutoring*. La conoscenza dell'ambiente, degli insegnanti e dei compagni e la condivisione di esperienze consente loro di vivere positivamente la prospettiva del nuovo contesto di apprendimento e, una volta iniziata la frequenza della Scuola secondaria di primo grado, di inserirsi nella nuova realtà scolastica in modo attivo e proficuo. La continuità è sempre più favorita anche dal fatto che all'interno dell'Istituto si stia completando l'elaborazione del curricolo verticale per competenze e si stia lavorando alla realizzazione di strumenti utili a valutare per competenze.

Lingua inglese - Nel rispetto delle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa e consapevole dell'importanza del ruolo della scuola in questo senso, la Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" sempre più sta improntando e finalizzando le sue azioni formative e didattiche all'acquisizione delle Competenze chiave definite a livello europeo, la seconda delle quali è "Communication in foreign languages". La scuola, infatti, è pienamente consapevoledelfattochemiglioresaràlapadronanzadeglialunninellaLinguaInglesemaggiorisarannoleloro possibilità di aprirsi a un confronto ampio e significativo sotto il profilo umano e sociale, nonché di accedere ad una dimensione professionale più vasta, varia e qualificante.
Diverse e articolate sono le azioni pianificate dalla scuola in questa direzione:

- Il Progetto europeo **Erasmus+**. Si tratta di un Progetto biennale (2018-2020) (di cui la Scuola "Fabiani" è capofila) a carattere internazionale che coinvolge le scuole di 4 Paesi europei - Italia, , Portogallo, Grecia e Spagna) in un partenariato sulla tematica della salvaguardia del Patrimonio Culturale Musicale. Il progetto propone attività di scambio di buone pratiche tra alunni e tra insegnanti sia a distanza (attraverso blog, pagine wiki, videoconferenze) che in presenza, durante le visite ai Paesi partner. Tale Progetto segue il Progetto Comenius 2013-2015e il Progetto Erasmus 2015-2018.
- L'attivazione di un percorso di preparazione volto alla possibilità di accedere allaCertificazione del livello A2 di lingua inglese in riferimento al Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).
- L'attivazionediCorsipomeridianidiLinguaIngleseinmodalitàCLILrivoltiaglialunniditutteleclassi tenuti da esperti di madrelingua inglese.
- L'attivazione di Summer City Camp tenuti da esperti di madrelingua inglese.

Musica-Variaearticolataèl'offertaformativanell'ambitomusicalenellaScuolasecondariadiBarbarano,che siproponedisvilupparenei ragazzilacapacitàdiesprimersiattraversoillinguaggiouniversaledellamusicacon l'obiettivodifavorireneglialunniunacrescitapersonaleequilibrata.Lelezionicurricularisisvolgonoinun'aula ampia ed attrezzata e prevedono soprattutto la pratica musicale, cioè il suonare e il cantare sia individualmente cheingruppo.Allafinedeivaripercorsisonoprevistideisaggi/concerto,solitamenteinoccasionedellefestività nataliziepressoleCasediriposodelterritorioeafineannoconunconcertopertutteleclassi.Il"faremusica" è integrato da lezioni di teoria musicale, storia della musica e ascolto, tutto con il supporto della tecnologia informatica specifica del settore musicale. L'Istituto ha inoltre ampliato l'offerta per lo studio della musica con tre progetti che si svolgono nel pomeriggio sempre all'interno dell'aula di musica della Scuola secondaria di Barbarano: Musica d'Insieme, Corsi di Strumento individuali e Coro (da2016/17).
Come già detto, a partire dall'anno scolastico 2015-2016 nel plesso è stata attivata la sezione ad indirizzo musicale, a coronamento del percorso pluriennale di sensibilizzazione alla musica sopra descritto.

Doposcuola-studio assistito - Il Doposcuola è un'attività in atto da alcuni anni presso la Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" e accoglie bambini della Scuola Primaria e ragazzi della Scuola Secondaria nell'orario pomeridiano, affiancandoli nello svolgimento dei compiti e sostenendoli nello studio di materie specifiche. L'obiettivo di questa attività, condotta da educatori specializzati, è non soltanto quello di sostenere e supportare alunni in situazione di difficoltà rispetto al profitto scolastico, bensì anche di offrire alle famiglie che, per esigenze lavorative o di altra natura non potessero garantire la presenza pomeridiana, la possibilità di lasciare i propri figli in un ambiente protetto e adeguato dal punto di vista educativo. In molti casi, inoltre, le famiglie si affidano al servizio del Doposcuola in quanto ambiente di "raccordo" con le attività facoltative pomeridiane che si svolgono all'interno dello stesso edificio.

Scuola digitale – La scuola secondaria è dotata di LIM in tutte le aule, ha un laboratorio di informatica e un laboratorio mobile con 16 notebooks. Queste strutture finanziate dal fondo "Piano Nazionale Scuola Digitale" rappresentano una risposta alle esigenze di innovazione che vedono la scuola non solo come luogo fisico ma come ambiente di apprendimento aperto, continuo e più vicino agli interessi dei giovani. Tutte le classi sono iscritte alla piattaforma digitale Edmodo che permette di interagire tra studenti e insegnanti in una modalità protetta. In questo modo si può fare microblogging a scopo didattico ed educativo estendendo il concetto di insegnamento al di fuori del normale tempo scuola. Grazie ai numerosi corsi disponibili all'interno dell'ambito 8 o enti accreditati gli insegnanti hanno l'opportunità di formarsi per offrire agli studenti una didattica sempre più digitale e innovativa.

Progetto Biblioteca – Già da tempo si è dato avvio al progetto Biblioteca che prevede l'adesione alla Rete delle Biblioteche Scolastiche di Vicenza e in particolare ha lo scopo di superare la disaffezione per la

comunicazione verbale scritta, conseguente anche all'eccessiva fruizione delle immagini, e fare in modo che si impari a dedicare tempi stabiliti alla lettura. Grazie ad un finanziamento acquisito attraverso un bando del PNSD (Biblioteche Innovative), la Biblioteca è in fase di aggiornamento e ampliamento.

Attività motoria: L'attività motoria e sportiva scolastica ricerca dunque, attraverso i propri specifici contenuti, il miglioramento della maturazione e della crescita personale degli alunni. La formazione di una "coscienza sportiva" negli alunni è quindi l'obiettivo finale, saper cioè riconoscere che l'attività motoria e sportiva costituisce un sussidio indispensabile per una crescita psicofisica personale equilibrata, soprattutto nel delicato momento di sviluppo che i ragazzi vivono nella Scuola Secondaria di primo grado.
Le attività caratterizzanti la Scuola "Ramiro Fabiani" si articolano durante tutto l'arco dell'anno scolastico, sia in modalità *indoor* che *outdoor*:

- la manifestazione sportiva "Memorial Moreno" si svolge nel mese di ottobre e coinvolge gli alunni di tutte le classi e si distingue per la sua importante valenza umana oltre che sportiva;
- lacorsacampestresisvolgenelmesedinovembreecoinvolgeglialunnidituttelecla ssi;
- iltorneodipallavolosisvolgenelsecondoquadrimestreecoinvolgetutteleclassi;
- le attività di atletica leggera si svolgono durante tutto l'arco dell'anno, culminando nelle gare (articolate in varie fasi, nella stagione primaverile) che coinvolgono, per fasce di età, tutti gli alunni. La scuola da quasi vent'anni è polo organizzativo delle fasi provinciali per l'area del Basso Vicentino.
- il trofeo Classe dell'Anno
- il Gruppo Sportivo Pomeridiano.

A partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2016-2017 la Scuola Secondaria Fabiani aderisce a un'attività sportiva finalizzata all'inclusione di alunni con disabilità anche gravi denominata "Gioco Anch'io" in collaborazione con la sezione di Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico di Vicenza.

Arte e immagine - Le tecniche artistiche sono conoscenze indispensabili affinché ogni alunno possa esprimersi sfruttando al meglio la propria creatività e fantasia. L'attività artistica della scuola "Ramiro Fabiani" si caratterizza per il ricorso all'uso di tecniche, supporti e materiali estremamente vari. Oltre alla decorazione su foglio, tela e legno, infatti, gli alunni sono coinvolti in attività di recupero e decorazione di vecchi elementi di arredamento, pellami ed altri materiali e nella creazione di oggetti quali borse di tela, porta oggetti ed altro.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
LABORATORI	**OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO**
Aula Magna-Auditorium	L'Aula Magna che si trova nella sede centrale presenta dimensioni del tutto insufficienti per accogliere sia le riunioni collegiali e i vari incontri che le diverse manifestazioni quali saggi, rappresentazioni, concerti, sempre più frequenti in seguito all'attivazione dell'indirizzo musicale.
Mensa	Manca completamente un locale da destinare a mensa. Alla luce del fatto che la scuola offre molteplici attività extracurricolari e nell'ottica di ampliare ulteriormente l'offerta formativa pomeridiana, tenuto conto anchedellapossibileipotesifuturadiuntemposcuolaarticolatosucinque giorni anche in orario pomeridiano, è di fondamentale importanza dotare il plesso di uno spazio mensa adeguato e a norma.
Aule e spazi comuni	Il plesso è carente di aule e spazi comuni da adibire ad attività laboratoriali e per classi aperte.
Laboratorio di Scienze	Il laboratorio di scienze è stato da poco trasferito in una nuova aula più spaziosa anche se rumorosa. Rappresenta un'ottima opportunità di realizzazione di attività laboratoriali. Sarà necessario arricchirla con nuove strumentazioni e materiale scientifico.
Laboratorio informatico	Il laboratorio informatico deve essere supportato con una rete che consenta la connettività di tutte le postazioni contemporaneamente.
Servizi igienici	Sono presenti in numero insufficiente rispetto al numero di persone che frequentano quotidianamente l'edificio. Quelli esistenti necessitano di rifacimento, in particolare quelli in zona spogliatoi.
Spazi non utilizzati	Al piano rialzato sono presenti un paio di aule da ristrutturare in modo da renderepossibileunmigliorutilizzosullabasediunaspecificadestinazione d'uso.
Spazi per ricevimento genitori	Manca un apposito spazio da utilizzare per il ricevimento dei genitori durante l'orario delle lezioni.
Scuola accogliente	Gli ambienti necessitano di interventi di tinteggiatura e di manutenzione per rendere gli spazi più accoglienti e più sicuri.
Palestra	Data la ricca attività motoria che vi viene svolta, anche in orario pomeridiano e serale, necessita di essere rinnovata, arricchita e insonorizzata.
Aula Biblioteca	Da ampliare e dotare in modo adeguato per renderla uno spazio fruibile e adeguato al Progetto Biblioteca.

MEZZI E STRUMENTI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Arredi ergonomici	La didattica effettuata attraverso l'uso dei notebook e degli strumenti informatici richiede un assetto dell'aula e un uso degli spazi diverso da quello tradizionale, al fine di rendere possibile una sistemazione variabile nei momenti delle attività di gruppo e di garantire la corretta postura degli alunni nel frequente uso del supporto informatico anziché cartaceo.
Strumenti musicali	L'attivazione del corso ad indirizzo musicale e la consistente attività musicale già in atto nel plesso comportano la necessità di dotare il plesso di un'adeguata quantità di strumenti musicali quali pianoforte, vibrafono.
Dotazione tecnica per manifestazioni musicali e teatrali (mixer, microfoni, amplificatori, luci, ecc)	Le attività musicali sopra citate, le attività teatrali in collaborazione con diversi enti del territorio, le attività estive dei Summer City Camp, l'accoglienza delle scuole partner in occasione dei meeting legati ai progetti europei rendono necessario il potenziamento o la sostituzione/riparazione di attrezzature della dotazione tecnica.
Arredi adeguati allo spazio Biblioteca	Le diffuse attività di sensibilizzazione alla lettura in atto nel plesso e l'adesione al programma delle Biblioteche in rete stanno comportando una costante acquisizione di nuovi volumi. Si rende pertanto necessario l'adeguamento degli arredi utili ad accogliere i volumi stessi secondo un'organizzazione specifica.
Dotazione informatica per la Biblioteca	Alla luce di quanto detto, si rende particolarmente necessaria una dotazione informatica che renda possibile un'adeguata fruizione della Rete bibliotecaria, nonché un accesso immediato e sicuro al prestito da parte degli alunni. Sono altresì necessari strumenti per la lettura in cuffia.
Arredi per la strutturazione del laboratorio linguistico	L'attuale assetto dell'aula di informatica del plesso non rende possibile una fruizione adeguata del programma per il laboratorio di Lingue Straniere. A tal fine, si rendono necessari pannelli separatori tra le diverse postazioni.

PROGETTI DI PLESSO a.s.2018-2019

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BARBARANO MOSSANO

"Ramiro Fabiani"

TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI/ ALUNNI COINVOLTI
QUOTIDIANO IN CLASSE	Tutte le classi
ATTIVITÀ SPORTIVA	Tutte le classi
GIOCHI MATEMATICI	Tutte le classi
LA CHIMICA DEL CERVELLO	Classi terze
SAGGI DI MUSICA	Tutte le classi
ATTIVITA' CORALE	Gruppo di alunni
CONCERTI DI NATALE NELLE CASE DI RIPOSO DEL TERRITORIO	Classi seconde
INTERVENTO MUSICALE PER L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DI PITTURA "EMOZIONI DI COLORE"	Alunni dalle classi a indirizzo musicale
MOSTRA D'ARTE "EMOZIONI DI COLORE"	Tutte le classi
PROGETTO CUCINA	Gruppi di alunni
PROGETTO ORTO	Gruppi di alunni
SPIEGO ANCH'IO	Gruppi di alunni
OK LA SPESA È FATTA	Gruppi di alunni
CONCERTI CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE (Natale e fine anno)	Classi classi 1D, 2C e 3B
ATTIVITÀ CONTRASTO CYBER BULLISMO – UFFICIO SCOLASTICO e REGIONE VENETO	Classi prime
MUSICA D'INSIEME CON SAGGI	Tutte le classi
BIBLIOTECA – MOSTRA DEL LIBRO	Tutte le classi
ORIENTAMENTO	Classi terze
PRIMO SOCCORSO	Classi seconde e terze
CONTINUITA' CON SCUOLE PRIMARIE	Classi prime
CORSI POMERIDIANI DI INGLESE	Tutte le classi
CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE	Classi terze
ERASMUS+ RECOVERING ROOTS TO GROW BRANCHES	Tutte le classi
PROGETTO TRIENNALE DELLE ARTI 2018	Tutte le classi
CORRISPONDENZA IN LINGUA INGLESE	Classi terza A e terza C

TEATRO IN LINGUA FRANCESE	**Tutte le classi**
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	**Classi terze**
STAR BENE IN CLASSE 2: SBULLONIAMO IL BULLISMO	**Classi 2B e 2D**
LEGGIMI E TI DIRÒ CHI SEI…	**Classi seconde**
INCONTRO CON POLIZIA POSTALE	**Classi seconde e terze**
COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE	**Classe 3 A**
LA MUSICA PER STARE BENE	**Gruppi di alunni**

5) Organizzazione degli ambienti di apprendimento

L'organizzazionedegliambientidiapprendimentoincideinmanieradeterminantesullaqualitàdelladidatticae sulla sua efficacia. Condivisa nell'Istituto è la necessità che venga superata la modalità della lezione frontale che, pur conservando la sua validità, deve essere affiancata da altre metodologie, coniugate anche alla dimensione digitale e all'attenzione all'assetto dell'aula.
Tra le possibili metodologie si segnalano:

- utilizzo di modalità di lezione anche diverse da quella frontale;
- attività didattica a classi aperte, anche utilizzando la contemporaneità (ad esempio insegnante di classe e di sostegno);
- attività didattica per gruppi di livello;
- lavoro per piccoli gruppi di alunni;
- inserimento attivo dell'alunno nella sezione, nella classe, nei gruppi diversi dalla classe, nella scuola e nel suo contesto sociale;
- peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi);
- didattica fondata sull'apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale;
- metodologie di problem solving.

Nell'attività didattica si devono inoltre favorire le situazioni in cui gli alunni:

- possono dare il loro contributo personale;
- acquisiscono consapevolezza di sé, della propria identità e dell'ambiente in cui vivono;
- si confrontano e collaborano nel rispetto delle idee degli altri;
- sviluppano i loro livelli di autonomia attraverso attività esperienziali in cui sono protagonisti.

A settembre 2016 un numero importante di insegnanti ha iniziato la frequenza di un corso di 20 ore organizzato in rete con gli Istituti comprensivi di Sossano e di Noventa dal titolo "La scuola che vorrei". Il corso, tenuto dalla formatrice P. Granata, si propone come obiettivo principale quello di far prendere consapevolezza del modello didattico-educativo che sta alla base dell'insegnamento di ciascuno in modo da mettere in evidenza le potenzialità di ogni insegnante e i margini di crescita, al fine di poter scegliere consapevolmente di approfondire determinate teorie e/o metterne in gioco di nuove, condividendo modelli, strategie e pratiche innovative con tutta la comunità dei docenti. Gli insegnanti stanno già mettendo in atto nuove pratiche.
In particolare, gli insegnanti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria di Ponte di Barbarano stanno studiando il modello didattico della Rete "Senza zaino", alla quale è stata inviata la manifestazione di interesse.

6) Valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.
La valutazione degli alunni non si limita al momento valutativo in senso stretto ma svolge varie funzioni, tutte di grande rilievo, dato che permette di:

- accertare il conseguimento degli apprendimenti programmati;
- adeguareleiniziativedidatticheeicontenutidellevariedisciplineairitmidiapprendimentoindividuali e del gruppo classe;
- prevedere eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- promuovere la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- orientare le scelte scolastiche degli alunni attraverso azioni finalizzate alla raccolta di dati osservativi, all'individuazione di attitudini e competenze, alla promozione dell'autovalutazione.

Dall'analisi delle funzioni si ricava il senso delle azioni di valutazione degli studenti: si valutano gli alunni non solo per "misurarne" gli apprendimenti, ma anche per far emergere difficoltà e potenzialità, per comprenderne, interpretarne e orientarne gli sviluppi futuri, per regolare e migliorare le strategie educative e formative.
Secondo l'attuale riferimento normativo la valutazione ha per oggetto:

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla scuola e riportati nel curricolo di Istituto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti per aree disciplinari. La loro certificazione è espressa sulla base delle nuove Indicazioni nazionali e dei modelli predisposti dall'Istituto.
- il comportamento, cioè l'interesse, la partecipazione, l'impegno manifestati, il rispetto delle regole e il grado di autonomia, come condizioni indispensabili per un apprendimento proficuo e formativo.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e sistematiche sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale, che si effettua alla fine del quadrimestre e a fine anno scolastico, ha il compito di verificare in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi per poi esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi programmati nell'azione didattica.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si attua mediante verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di un percorso didattico. Gli strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere strutturato (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia semi strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi). E' previsto un congruonumerodiproveasecondadelladisciplinainteressataedelleoresettimanalidisponibili.
La valutazione delle prove scritte e delle interrogazioni deve essere motivata agli alunni (per favorire il processo di autovalutazione) e comunicata alle famiglie. L'impreparazione viene valutata negativamente, per sottolineare la necessità dell'impegno costante nello studio.
Nel proporre la verifica dei percorsi didattici e formativi, si terrà conto dei seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con il relativo lavoro didattico svolto;
- esplicitazione degli obiettivi che si accertano e dei criteri di correzione. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

La valutazione di fine quadrimestre in ogni singola disciplina e nella condotta, come previsto dalla normativa, viene espressa nel documento di valutazione ("pagella"), al quale al termine della quinta primaria e della terza secondaria si accompagna la certificazione delle competenze. Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto ha aderito alla sperimentazione del modello di certificazione delle competenze proposto dal Miur, con il coinvolgimento di una parte delle classi. Nell'anno scolastico 2015/2016 e 2016/2017 tale modello è stato esteso a tutte le classi quinte e terze dell'Istituto. Tale scelta è coerente con le azioni messe in atto per giungere

alla stesura di un curricolo verticale e con il lavoro che si sta facendo sulle competenze.

***Nuove norme sulla valutazione, sulla certificazione delle competenze, sulle prove Invalsi e sull'Esame di Stato* (D. Lgs 62/2017)**

Il D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, attuativo della L. 107/2015, e i successivi decreti hanno apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo e di rilascio della certificazione delle competenze. Dal corrente anno scolastico anche le prove Invalsi presentano novità rilevanti. Dato che le istituzioni scolastiche devono orientare le attività in coerenza con le novità introdotte dalla normativa, nell'Istituto è stato costituito un Gruppo di lavoro coordinato dall'insegnante con incarico di Funzione Strumentale "Curricolo e Valutazione". Alcuni membri del gruppo, inoltre, collaborano con insegnanti di Istituti vicini, studiando i documenti ufficiali e stendendo, ove possibile, criteri di valutazione comuni, in modo tale da operare in modo omogeneo non solo all'interno dello stesso Istituto ma anche del territorio dell'area Berica.

In attesa di interventi di formazione a livello territoriale, previsti dal Miur in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'INVALSI, il gruppo valutazione, dopo aver analizzato i documenti e in particolare la nota circolare del 10 ottobre 2017, ha individuato 5 aree su cui operare,:

1) Valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento sarà espressa d'ora in poi con giudizio sintetico e non più con voti decimali, secondo criteri definiti dal Collegio dei docenti.
Il gruppo di lavoro area Berica, mettendo a confronto le competenze di cittadinanza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto, ha stabilito i seguenti indicatori di massima per la valutazione del comportamento:

a. rispetto delle regole della Convivenza civile:
- assunzione di comportamenti coerenti con i Regolamenti dell'Istituzione Scolastica
- acquisizione delle principali regole della convivenza civile

b. responsabilità:
- assunzione di impegni
- adempimento degli impegni assunti
- cura del materiale e degli strumenti propri, altrui e scolastici
- cura degli ambienti

c. collaborazione:
- disponibilità a lavorare con gli altri
- capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti
- valorizzazione delle diversità (gestione dei conflitti, tolleranza)

d. partecipazione:
- disponibilità a portare il proprio contributo

e. autonomia:
- comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso
- gestione dei tempi e delle risorse
- consapevolezza del percorso svolto e dei risultati (autovalutazione)

Riferendosi a tali indicatori il Gruppo di lavoro stenderà la rubrica dei diversi livelli stabilendo l'espressione più adatta per il giudizio sintetico.

2. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola

secondaria di primo grado. Il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

- Giudizio globale

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
Pertanto le istituzioni scolastiche devono adeguare i propri modelli di documento di valutazione.

- Cittadinanza eCostituzione

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. La valutazione trova espressione nel complessivo voto dell'area storico-geografica.

5. Non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. E' possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità alla scuola primaria e con delibera a maggioranza nella scuola secondaria, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.
In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione all'Esame di Statoc onclusivo.

<u>Novità introdotte dalle nuove norme sulla valutazione</u>

- Modello unico nazionale di certificazione che sarà accompagnato anche da una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali. La certificazione viene rilasciata secondo un modello nazionale anche al termine della primaria, ma senza la sezione dedicata all'Invalsi.
- Prove Invalsi. Nella scuola primaria le prove sono confermate in seconda e quinta e si svolgono nel mese di maggio. Nell'ultima classe viene introdotta una prova di Inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Nella secondaria di primo grado le prove - italiano, matematica e inglese - si sostengono in terza nel mese di aprile e vengono somministrate al computer dato che si svolgono interamente on line. La prova di inglese riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto). Le prove Invalsi, pertanto, non fanno più parte dell'Esame, nell'ottica di una maggiore coerenza con l'obiettivo finale delle prove: fotografare il livello di competenza delle ragazze e dei ragazzi per sostenere il miglioramento del sistema scolastico. La partecipazione sarà requisito per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale.
- Esame conclusivo del I ciclo. Per poter sostenere l'Esame, gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado dovranno possedere i seguenti requisiti:
  - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
  - non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame;
  - aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. La partecipazione alle prove Invalsi diventa requisito d'ammissione all'Esame.

Nell'insieme l'Esame prevede una maggiore attenzione alla valorizzazione del percorso fatto da alunne e alunni durante il triennio di studi.

Le prove scritte diventano tre: una di italiano, una relativa alle competenze logico-matematiche, una prova articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate che verificherà che le alunne e gli alunni siano in possesso delle competenze di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per l'Inglese e A1 per la seconda lingua c comunitaria. E' previsto inoltre un colloquio finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline.

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

Il decreto riserva particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

La Commissione d'Esame sarà costituita come in passato ma sarà presieduta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto.

I documenti per la valutazione e i criteri vengono elaborati dal Gruppo di lavoro, approvati dal Collegio dei docenti e resi noti ad alunni e genitori.

In linea generale il Collegio dei docenti ha condiviso che accanto alla valutazione sommativa che misura, in modo oggettivo, il grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità disciplinari, è prevista una valutazione conclusiva di fine quadrimestre o anno scolastico che prende in considerazione anche altri criteri riferiti al processo complessivo di sviluppo della persona. Pertanto i punteggi aritmetici e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo. Quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri che il Collegio Docenti ha così definito:

1- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi
2- interesse, attenzione e partecipazione manifestati;
3- Impegno evidenziato;
4- progressi conseguiti rispetto alla situazione dipartenza;
5- organizzazione del lavoro (autonomia, metodo di lavoro e di studio);
6- utilizzo pieno o parziale delle potenzialità personali.

La valutazione degli alunni diversamente abili

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, elaborato in équipe, in riferimento alla Diagnosi Funzionale. In questi casi la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale effettivo dell'alunno. Infatti nella valutazione degli alunni disabili è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del PEI, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in riferimento ai singoli casi. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove, che saranno strutturate e valutate sugli apprendimenti specifici degli alunni, ne attesteranno i progressi sia sul piano cognitivo che delle autonomie.

La valutazione degli alunni con DSA

La valutazione è l'elemento regolatore del processo di apprendimento-insegnamento che permette di confermare, correggere e modificare i comportamenti dell'alunno (che riceve segnali circa la validità del suo apprendimento) e dell'insegnante (che legge i risultati della valutazione in merito alla sua progettualità, alla sua comunicazione e alle tecniche utilizzate). Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente diagnosticati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Pertanto nello svolgimento dell'attività didattica, delle verifiche in corso d'anno e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei e previsto dalPDP.
In particolare, per quanto attiene alle *misure dispensative*, ci si riferisce ad esempio a:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Per quanto attiene agli *strumenti compensativi*, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di

DSA di poter utilizzare facilitazioni e strumenti quali, per esempio:

- registrazione delle lezioni;
- utilizzo di testi in formato digitale;
- programmi di sintesi vocale;
- altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame;
- tempi più lunghi nello svolgimento delle attività.

Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile:

- personalizzare;
- far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti;
- evitare di mortificarlo segnalando in rosso tutti gli errori di ortografia;
- distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma);
- abituare gli alunni all'autovalutazione;
- valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi;
- considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi più migliora l'autostima dell'alunno;
- considerare l'impegno;
- fare attenzione alla comunicazione della valutazione.

Per quanto riguarda le verifiche, è preferibile, ad esempio:

- indicare l'obiettivo oggetto di valutazione;
- usare verifiche scalari o graduate;
- dividere le richieste per argomento utilizzando un titolo scritto più grande e la parola chiave evidenziata;
- assegnareunpunteggiomaggioreallacomprensionepiuttostocheallaproduzione;
- leggere la consegna a voce alta ed eventualmente spiegarla.

La valutazione degli alunni con BES

Attraverso la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. 8/2013 e la Nota 22/11/2013, si è inteso prospettare un ampliamento della sfera di intervento a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che, per cause diverse e per periodi anche temporanei, incontrano importanti difficoltà nel percorso scolastico, esponendoli al rischio del non raggiungimento del "successo formativo". Vengono in particolare fornite indicazioni sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità né con DSA, ma che presentano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare, socio–ambientale, linguistico e culturale.
A questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/2010, cioè le misure dispensative e gli strumenti compensativi, oltre alla possibilità dell'eventuale redazione di un PDP. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali viene deliberata dal Consiglio di classe o dal team educativo. Per gli alunni BES è necessario monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative avranno carattere transitorio, privilegiando le strategie educative e didattiche con percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.
Per quanto concerne l'esame conclusivo, la CM 3587 del 3/06/2014 stabilisce che la Commissione, esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali per i quali sia stato redatto un PDP. In ogni caso non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA.

La valutazione degli alunni stranieri

Documenti di riferimento sono il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (D.Lgs. 286/1998) e le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione

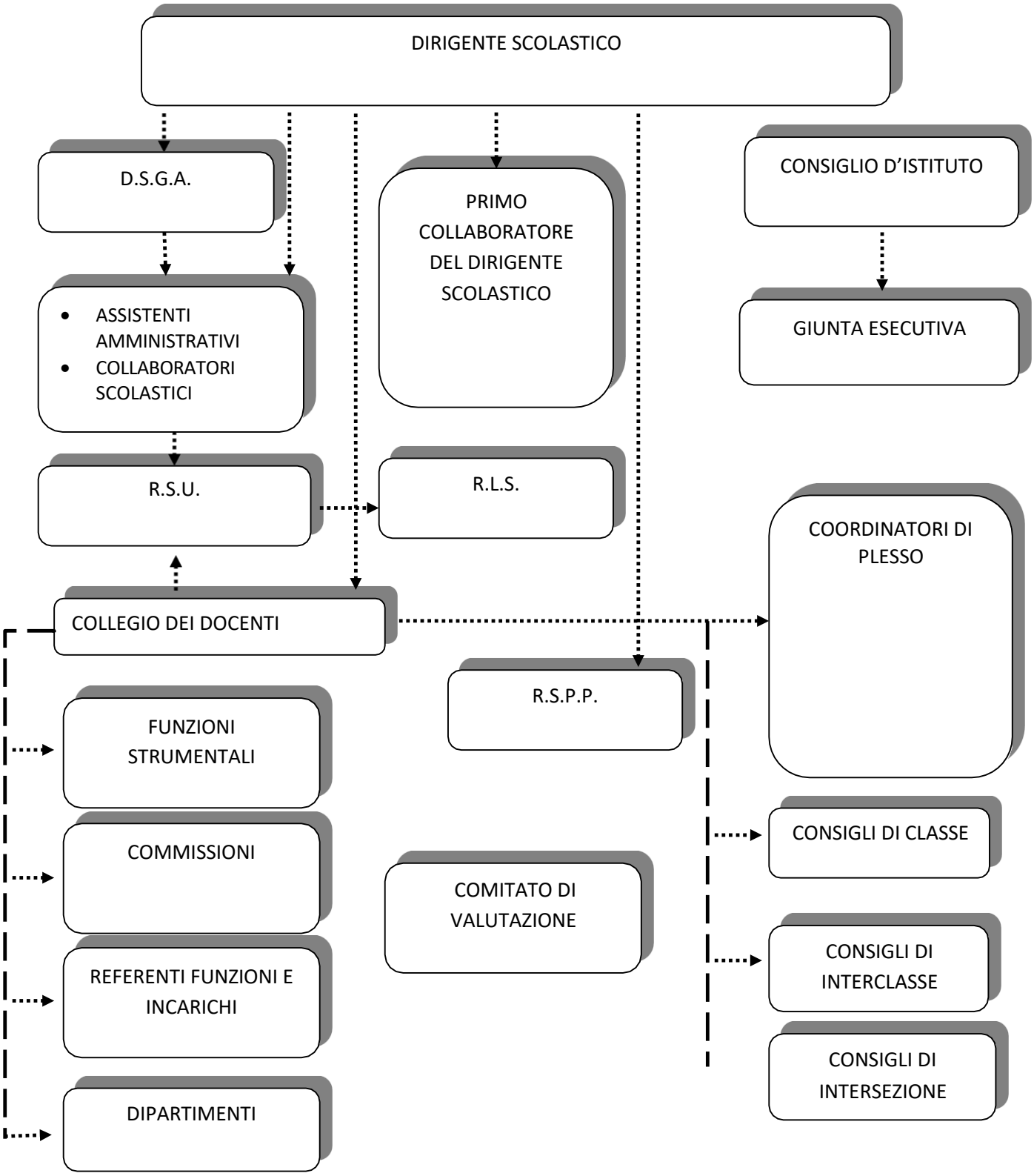
degli alunni stranieri" emanate dal MIUR con Nota n. 4233 del 2014, oltre alla
C.M. n. 2 del2010.
Nel documento di valutazione, laddove non si abbiano indicazioni chiare sul raggiungimento degli obiettivi, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline o agli ambiti disciplinari, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili:

- "Lavalutazionenonvieneespressainquantol'alunnositrovanellaprimafasedialfabetizzazioneinlingua italiana";
- "Lavalutazioneespressasiriferiscealpercorsopersonalediapprendimentoinquantol'alunnositrovanella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Per quanto concerne la valutazione finale, è possibile, almeno per il primo anno dell'inserimento scolastico degli alunni non italofoni, avere una visione ed un uso più elastico della scheda, utilizzando giudizi globali che mettano in evidenza i progressi nell'acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono, facendo riferimento agli obiettivi programmati per il singolo piano di lavoro individualizzato e tenendo conto dei dati di partenza di ciascun alunno.

7) Scelte organizzative e gestionali

Organigramma



Le scelte organizzative e gestionali sono finalizzate al buon funzionamento dell'Istituto e al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e hanno come riferimento imprescindibile il presente Piano triennale, dato che devono renderne possibile l'attuazione. Al fine di garantire la piena realizzazione in modo unitario delle diverse attività previste nella loro articolazione complessiva e sinergica e una buona organizzazione, oltre che attività di ricerca e sperimentazione, si rende necessario attribuire incarichi in modo da individuare singole figure che siano responsabili di specifiche azioni o processi, in un'ottica di sistema e non parcellare, anche tenendo conto della struttura degli organi collegiali, come emerge dal funzionigramma.
Accanto al ruolo di primo Collaboratore del Dirigente (ed eventualmente di secondo Collaboratore) uno degli incarichi di maggiore rilievo è quello del Coordinatore di plesso ma nell'articolazione complessiva dei compiti uno snodo importante è costituito anche dal Coordinatore di classe nelle scuole secondarie. Sensibile è inoltre l'area della sicurezza.

Il ***Collaboratore del Dirigente*** svolge i seguenti compiti (eventualmente condivisi con il secondo Collaboratore):

- ✓ sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, servizio presso l'Istituto comprensivo in cui ha l'incarico di reggenza;
- ✓ ha delega di firma per gli atti interni;
- ✓ collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione dei plessi dell'Istituto e nella cura dei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti e i soggetti esterni;
- ✓ collabora con i Referenti di plesso al fine di favorire l'unitarietà degli interventi e la coesione dello Staff del Dirigente;
- ✓ collabora con il Dirigente Scolastico e con tutto il personale nella risoluzione di problemi, intervenendo in particolare in caso di urgenze ed emergenze;
- ✓ assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente;
- ✓ controlla le firme dei docenti per le attività collegiali programmate e la regolarità dei verbali e della documentazione;
- ✓ collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni all'interno dell'Istituto;
- ✓ partecipa alle riunioni periodiche e non promosse dal Dirigente Scolastico, su invito;
- ✓ svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti e di quelli a cui partecipa su invito del Dirigente Scolastico;
- ✓ fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi e delle attività;
- ✓ presenzia a incontri ed eventi nel caso il Dirigente Scolastico sia impossibilitato a partecipare, su invito;
- ✓ coordina specifici progetti approvati dal Collegio dei docenti.

Referente di plesso

In ogni plesso è istituita la figura del Referente, i cui compiti sono così definiti:

- Organizzare e coordinare l'attività corrente a livello di plesso
- Coordinare e organizzare le attività e i progetti a livello di plesso, salvo presenza di un referente
- Mantenere i contatti con la segreteria, la dirigente e la vicepreside per tutte le attività e problematiche di plesso
- Prestare attenzione alla vita del plesso segnalando eventuali criticità
- Fornire informazioni sul plesso per specifici progetti o pratiche
- Curare la sostituzione dei colleghi assenti
- Partecipare agli incontri convocati per progetti, attività, ecc. che riguardano il plesso
- Rappresentare il plesso in specifici eventi
- Gestire la posta del plesso utilizzando anche la casella mail dedicata (questo compito non può essere delegato)
- Organizzare la consegna della posta in sede

Nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie il referente di plesso svolge anche la funzione di coordinatore, rispettivamente, dei Consigli di intersezione e di interclasse.

Coordinatore di classe (scuole secondarie di primo grado)

- Coordinare e organizzare le attività e i progetti che riguardano la classe, salvo presenza di un referente
- Intervenire in specifiche problematiche che riguardano la classe, mantenendo anche i contatti con i genitori
- Gestire e coordinare con particolare attenzione i casi di alunni con difficoltà o problematiche curando la documentazione relativa e i rapporti con le famiglie, i servizi, ecc.
- Presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente
- Costituire un punto di riferimento per alunni, colleghi, il dirigente, il collaboratore e la segreteria in modo da garantire il buon andamento dell'anno scolastico per la classe, mettendo in atto tutte le iniziative necessarie
- Coordinare la fase istruttoria che precede le operazioni di scrutinio verificando la completezza dei dati e dei documenti

Referente di plesso per la sicurezza

Altra figura di particolare rilievo nei plessi è il Referente per la sicurezza, che coordina le attività indicate nel paragrafo 11, in stretta collaborazione e sotto il coordinamento del Responsabile S.P.P., che a sua volta lavora a stretto contatto con il Dirigente, costituendo una delle figure di maggior peso nell'Istituto, alla luce dell'importanza del servizio protezione e prevenzione. Le sue mansioni principali sono:

- Curare tutto gli aspetti relativi alla sicurezza nel plesso, segnalando in particolare problematiche e criticità
- Partecipare agli incontri sulla sicurezza
- Stendere il piano delle sorveglianze

Tutor per insegnanti in anno di prova

Compiti definiti dalla L. 107/2015 e dal D.M. 850/2015

Referente scuola digitale nel plesso

- Punto di riferimento nel plesso per tutte le tematiche e problematiche relative all'informatica e alla scuola digitale
- prima verifica dei problemi tecnici, con eventuale segnalazione alla segreteria, che provvederà a far intervenire il tecnico
- predisposizione degli strumenti per gli scrutini
- primo intervento tecnico di soccorso
- piccola manutenzione ordinaria.

Coordinatore di Dipartimento

Organizza e coordina le attività del Dipartimento, presiede gli incontri e predispone gli eventuali materiali necessari, raccordandosi e collaborando con l'insegnante F. S. "Curricolo", anche in appositi incontri. Monitora le attività e i processi deliberati nel Dipartimento, interagendo con la Segreteria se necessario.

<u>Dipartimenti</u>

Linguistico-letterario
Storico-geografico
Matematico-scientifico-tecnologico
Espressivo (educazioni)
Lingue straniere
Inclusione

Coordinatore di progetti d'Istituto

Cura la stesura del progetto e la sua realizzazione, organizza e coordina tutte le attività previste, stende i

comunicati e le circolari per renderne possibile l'attuazione. Presiede gli eventuali incontri e predispone i materiali necessari, raccordandosi e collaborando con gli altri insegnanti coinvolti e con la Segreteria. Monitora le attività e il loro svolgimento, segnalando eventuali problematiche.

Cruciale è inoltre il ruolo degli insegnanti con incarico di Funzione Strumentale, che nell'anno scolastico 2018/2019 sono così definite:

FUNZIONE STRUMENTALE	OBIETTIVI GENERALI
Intercultura	Obiettivi • coordinare l'applicazione del Protocollo per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri e per strutturare il loro percorso formativo • organizzare, coordinare e supportare gli interventi e le attività di integrazione per gli alunni stranieri a livello d'Istituto • individuare risorse e strumenti per l'integrazione degli alunni stranieri, mantenendo contatti con gli Enti e con il territorio e partecipando a iniziative di formazione e agli incontri previsti dalla Rete
Scuola digitale	Obiettivi • promuovere la consultazione e l'interazione con il sito web dell'Istituto • fornire supporto metodologico e didattico agli insegnanti nell'uso delle nuove tecnologie, coordinando anche iniziative dirette a questo fine (con riferimento anche al registro elettronico e a eventuali piattaforme) • favorire la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie a fini didattici all'interno dell'Istituto • supportare le iniziative per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale • supportare azioni volte allo sviluppo e all'ampliamento delle dotazioni digitali nell'Istituto • partecipare a specifici eventi formativi • supportare la realizzazione di specifici progetti
PTOF, valutazione e miglioramento (2 docenti)	Obiettivi • redigere il P.T.O.F. d'Istituto 2019/2022 • verificare periodicamente il P.T.O.F., individuandone punti forti e criticità • coordinamento dello svolgimento e della correzione delle Prove INVALSI • analisi e diffusione dei dati delle prove Invalsi del precedente anno scolastico • individuazione dei punti forti e delle criticità nel processo di valutazione degli apprendimenti all'interno dell'Istituto • predisposizione di materiali e partecipazione a momenti di formazione • supporto al processo di miglioramento d'Istituto, con particolare riferimento al RAV e al Piano di miglioramento
Orientamento	Obiettivi • strutturare e coordinare il percorso di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie • interagire e raccordarsi con i soggetti esterni, anche con riferimento alla documentazione, per la pianificazione e l'organizzazione delle attività di orientamento • coordinare le azioni relative all'orientamento previste dal Piano di

	miglioramento
Curricolo e valutazione	Obiettivi • coordinare e promuovere attività e iniziative relative al curricolo d'Istituto • coordinare e promuovere attività e iniziative relative alla didattica per competenze • coordinare e promuovere attività e iniziative relative ai documenti per la valutazione degli alunni con particolare riferimento al Decreto 62/2017 • coordinare e promuovere attività di stesura e revisione di documenti per la valutazione degli alunni con particolare riferimento al Decreto 62/2017 • partecipare a specifici eventi formativi e promuoverne, mantenendo anche i contatti con le varie istituzioni • coordinare le azioni relative al curricolo previste dal Piano di miglioramento
Inclusione (DSA, BES e diversa abilità)	Obiettivi • coordinamento delle azioni e delle iniziative volte all'integrazione e all'inclusione degli alunni con problematiche specifiche e all'individuazione di nuove situazioni di difficoltà • coordinamento dell'applicazione dei protocolli relativi alle aree di intervento, con eventuale revisione degli stessi, se necessario • coordinamento delle iniziative didattiche e metodologiche atte ad affrontare le problematiche relative all'inclusione • formulazione e coordinamento di progetti mirati a favorire il recupero di situazioni di allievi con problematiche specifiche, in raccordo con gli insegnanti • interazione e raccordo con i soggetti esterni (ASL, assistenti sociali, psicologi, famiglie, ecc.) • individuazione di materiali e sussidi didattici specifici • partecipazione o formulazione di iniziative di aggiornamento • coordinamento del GLH operativo e del gruppo costituito dagli insegnanti di sostegno • supportare le azioni previste dal Piano di miglioramento

Altri incarichi sono funzionali a una buona organizzazione, alla comunicazione all'interno dell'Istituto e verso l'esterno oppure alla realizzazione di specifiche attività necessarie alla vita della scuola. Tali incarichi vengono concordati con il Collegio dei docenti e approvati in sede di contrattazione integrativa di Istituto.

Per quanto riguarda gli Uffici di Segreteria, le mansioni dei singoli Assistenti amministrativi sono definite in base ad aree di operatività che devono rendere possibile l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
All'organizzazione sovrintende il Direttore S.G.A., sulle base delle specifiche direttive impartite dal Dirigente all'inizio dell'anno scolastico.
Si individuano pertanto alcune aree, alle quali corrispondono specifici compiti definiti nel Piano ATA, aggiornato annualmente: Area generale; Area del personale; Area della didattica; Area del patrimonio; Area realizzazione progetti.

In particolare, il cambiamento che si sta mettendo in atto è quello dell'introduzione della Segreteria digitale, che comporta un ripensamento radicale dell'organizzazione del lavoro degli Uffici di Segreteria e della gestione dei documenti, che diventano tutti digitali.

Il ruolo dei Collaboratori scolastici si va sempre più modificando in relazione ai cambiamenti che interessano le attività svolte a scuola (ad esempio attività extracurricolari al pomeriggio), alla maggiore complessità che comportano i rapporti con il pubblico, all'aumento dei problemi nella gestione delle situazioni scolastiche.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE E STRUMENTI	
SEGRETERIA	
Scuola Secondaria di primo grado "Ramiro Fabiani" Barbarano Mossano	Ampliamento degli ambienti che ospitano gli Uffici di Segreteria perché insufficientipergarantireunospaziodilavoroadeguatoatuttoilpersonale. Inoltre gli uffici del Dirigente e del Vicepreside sono separati dagli altri uffici e questo è poco funzionale dal punto di vista dellavoro La capienza dell'Aula Magna è insufficiente rispetto alle varie attività e agli incontri che vi si svolgono
	Rinnovare la dotazione informatica per dare piena attuazione alla Segreteria digitale

4) Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Nell'Istituto ormai da tempo si sta lavorando per arricchire e migliorare la dotazione hardware della scuola ma sempre più e prioritariamente nella prospettiva di realizzare ambienti digitali che rendano possibile l'innovazione della didattica e la piena inclusione di tutti gli alunni, oltre al miglioramento della comunicazione.
Da dicembre 2015 la presenza dell'Animatore digitale e del Team digitale dell'innovazione rappresenta un'opportunità per:

- favorire la diffusione a scuola delle nuove tecnologie fornendo un supporto metodologico e didattico agli insegnanti
- coinvolgere la comunità scolastica anche al di fuori del tempo scuola attraverso l'uso di piattaforme educative o altri eventi
- introdurre i ragazzi al *coding* aderendo alle iniziative di Programma il Futuro (https://italia.code.org/il-progetto) o tramite Scratch (https://scratch.mit.edu/).

La necessità di formazione continua in ambito tecnologico sia degli insegnanti che del personale ATA rappresenta una priorità ed è facilitata dalla presenza di numerosi corsi forniti dall'Ambito 8 e da enti accreditati.
Tra le criticità si segnalano i tempi lunghi per gli interventi di manutenzione delle strumentazioni informatiche (notebook, proiettori per LIM,…) che a volte riducono l'uso di strumenti informatici durante le lezioni.
Da dicembre 2015 ogni anno viene nominato l'Animatore digitale, il cui ruolo viene pensato in stretta sinergia o coincidente con quello dell'insegnante con incarico di Funzione Strumentale "Scuola digitale". La FS "Scuola digitale" ormai da anni è stata incaricata con lo scopo di fornire supporto tecnico e metodologico agli insegnanti nell'uso delle nuove tecnologie, coordinando iniziative dirette a questo fine (con particolare riferimento alla LIM e al registro elettronico). Tenendo conto delle azioni del PNSD, la FS "Scuola Digitale" per i prossimi anni avrà la funzione di offrire assistenza software/hardware assieme ai futuri "Presidi di Pronto Soccorso Tecnico" che verranno istituiti tra le scuole del primo ciclo e le scuole secondarie di secondo grado. Inoltre assieme all'animatore digitale promuoverà iniziative e progetti di formazione interna atte al miglioramento e all'utilizzo integrato delle ICT con metodologie e strategie didattiche attive ma anche a supporto delle attività e mansioni specifiche del personale ATA. Si segnala che gli interventi per la manutenzione e il buon funzionamento degli strumenti presenti nelle scuole, supportando il lavoro degli insegnanti, sono tra le criticità a cui dare una risposta in tempi brevi.

OBIETTIVI	AZIONI
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA	Per implementare un setting d'aula capace di promuovere ricerca, collaborazione e innovazione nell'era digitale con lo scopo di far apprendere attraverso modalità didattiche attive mediate dalle ICT l'Istituto si impegna a monitorare e a raggiungere i seguenti obiettivi: ✓ aggiornamento e formazione del personale, anche attraverso lo scambio di buone pratiche, orientata a promuovere percorsi d'apprendimento che valorizzino le caratteristiche cognitive e socio-affettive dello studente facendo acquisire saperi accreditati e competenze. ✓ creazione di spazi alternativi e innovativi capaci di stimolare una didattica laboratoriale, per singole classi, per classi omogenee o per gruppi di ragazzi. I metodi e le tecniche cooperative aiuteranno gli insegnanti e i discenti a problematizzare, ipotizzare, ricercare, domandare e rielaborare i propri saperi. ✓ Aprire nuovi e più efficaci canali di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie al fine di migliorare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni, ai documenti di Istituto, ai materiali didattici.
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE	Per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che viene fatto l'Istituto organizza laboratori musicali, artistici, scientifici, tecnologici e linguistici capaci di offrire esperienze di lavoro tra pari per giungere ad un'interpretazione comune. Le esperienze condivise

	negli spazi scolastici e nel territorio attiveranno forme di conoscenza "alternative" rispetto alla conoscenza tradizionale intesa come universale e decontestualizzata ed educheranno alla scoperta, all'organizzazione, alla verifica delle ipotesi e al recupero dell'errore. Il lavoro didattico dovrà quindi essere teso alla produzione di artefatti capaci di integrare il libro di testo con attività volte ad una reale comprensione dei fenomeni e delle implicazioni e in cui tutto ruota nel coinvolgimento, nell'esplorazione, nell'elaborazione e nella valutazione del processo e non del semplice prodotto. Sarà, inoltre, introdotta la pratica del coding come esercizio per sviluppare il pensiero computazionale.
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE	L'Istituto ha partecipato a una pluralità di bandi, di cui si dà conto con il relativo esito, se noto: **A.S. 2012-2013** – presentazione di un Progetto presso la Fondazione Cariverona per dotare le aule di LIM, poi realizzato nell'anno scolastico successivo **A.S. 2013-2014** – realizzazione di una Classe 2.0 presso la Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale **A.S. 2014-2015** – presentazione di un Progetto presso la Fondazione Cariverona per la realizzazione di un'aula digitale presso la Scuola primaria di Barbarano. Il Progetto è stato completato a maggio 2016. **A.S. 2015-2016** – presentazione di un Progetto da destinare alla Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" in risposta all'Avviso pubblico per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN – Prot. n. A00DGEFID/9035 del 13 luglio 2015 Miur. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratorio professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Il Progetto è stato valutato positivamente e realizzato. **S. 2015-2016** – presentazione di un Progetto da destinare alla Scuola primaria di Albettone in risposta all'Avviso pubblico per la realizzazione, l'ampliamento all'Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali di cui alla Nota Miur Prot. n. A00DGEFID/0012810 del 15 ottobre 2015: Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della

	conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratorio professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Il Progetto è stato valutato positivamente e realizzato. **S. 2015/2016** - presentazione di un progetto dal titolo "Creativi con la plastica" per la realizzazione di un Atelier creativo e per le competenze chiave nell'ambito del PNSD da destinare alla Scuola secondaria "Francesco Petrarca" di Albettone. Il progetto è stato valutato positivamente e realizzato. Nell'anno scolastico 2015/2016 è stato realizzato un Progetto per la scuola primaria di Mossano, carente dal punto di vista di attrezzature informatiche laboratoriali, con l'acquisto di un laboratorio mobile. Attraverso una pluralità di azioni, ad esempio blog e Social learning (Edmodo – Fidenia), si sta cercando di far entrare sempre più le nuove tecnologie e i nuovi canali comunicativi nella didattica, in modo da favorire lo scambio di informazioni, innovare le modalità comunicative, valutative e mettere a disposizione materiali multimediali.
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA	L'innovazione digitale rende possibile l'arricchimento e il miglioramento della comunicazione all'interno e verso l'esterno attraverso: • Sito dell'Istituto • Registro elettronico e funzionalità connesse • Social Learning • Mostre tematiche • Segreteria digitale.
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE	Esaminati i POF e i relativi percorsi di crescita avviati nel corso degli ultimi anni si può rilevare che l'Istituto promuove una formazione digitale "multimediale". Per raggiungere tale fine si intende organizzare corsi destinati anche alla comunità di: • **Audio Editing:** finalizzato all'uso di programmi di elaborazione di segnali audio per realizzare colonne sonore utilizzabili in progetti multimediali. In particolare, si dovrà saper trattare e gestire contributi audio (musica, dialoghi, rumore) in ambito multimediale, anche in relazione a immagini fisse e in movimento. • **Video Editing** finalizzato all'uso di programmi di elaborazione video per ottenere dei filmati da sequenze video acquisite con diversi strumenti. In

	particolare, il candidato dovrà conoscere le fasi di realizzazione di un filmato video e conoscere le tecniche di ripresa, nonché alcune nozioni riguardanti il linguaggio cine-televisivo. Dovrà inoltre essere in grado di acquisire sequenze video, montarle, integrarvi colonne sonore, titolare i filmati, che potranno poi essere pubblicati o masterizzati. • **Multimedia Publishing** finalizzato all'uso di programmi per la realizzazione di progetti multimediali da pubblicare in rete o condividere attraverso diversi supporti ottico-digitali. In particolare, il candidato dovrà essere in grado di progettare e creare un progetto multimediale per poi pubblicarlo in Internet o condividerlo via e-mail. Il candidato deve inoltre dimostrare di avere familiarità con la creazione di semplici pagine web. Inoltre per supportare le azioni previste dal PNSD e precisamente l'azione 22 "incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica" e l'azione 26 "miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche" la FS "Scuola digitale" in collaborazione con l'animatore digitale offrirà ai colleghi iniziative e progetti di formazione interna atte al miglioramento e all'utilizzo integrato delle ICT con metodologie e strategie didattiche capaci di sviluppare criticità interpretativa e creatività produttiva in uno spazio culturale (laboratorio) attivo e dinamico capace di arricchire e ampliare il modo tradizionale di fare lezione. A questo proposito la scuola adotterà alcune delle idee sperimentali proposte dal gruppo "Avanguardie Educative" che opera all'interno dell'agenzia nazionale INDIRE.

5)Piano di formazione del personale

Premessa

La Legge 104/2015 al comma 124 art. 1 definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo come "obbligatoria, permanente e strutturale". "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa". Un'ulteriore precisazione del comma 124 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al D.P.R. 80/13 (e quindi con il RAV) ma anche sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione che il MIUR deve adottare ogni tre anni con un decreto. Attualmente si fa riferimento al "Piano Nazionale di Formazione" adottato con il D.M. 797 del 19/10/2016. In coerenza anche con l'art. 66 del CCNL, è pertanto necessario prevedere azioni formative che l'Istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti e per tutto il personale, anche con modalità differenziate. Il fine è quello di creare un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso", qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione.

Il Piano Nazionale per la Formazione (MIUR)

Caratteristiche principali:

- La Formazione in servizio diventa obbligatoria, permanente estrutturale
- 9 priorità tematiche
- Per ogni docente: standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppo professionale
- Un piano per lo sviluppo professionale di tutti i docenti e la scuola ambiente di apprendimento continuo
- Assicurare la qualità dei percorsi formativi
- Carta del docente
- Portfolio digitale del docente

Aree della formazione

COMPETENZE DISISTEMA

- Autonomia organizzativa e didattica
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MOSECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola elavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e Disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano di formazione viene sviluppato, in coerenza con il PTOF, con riferimento alle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto e delle priorità, traguardi e obiettivi stabiliti nel RAV, oltre che della rilevazione dei bisogni formativi.

Finalità del Piano è delineare un sistema di formazione con l'obiettivo di:

- delineare un sistema di sviluppo professionale continuo, caratterizzato da una molteplicità di opportunità formative, promosse a livello: centrale, di ambito territoriale, di reti di scuole o di singole istituzioni scolastiche;
- fornire una pluralità di percorsi tra i quali i docenti possano, sulla base dei propri bisogni, arricchire e personalizzare il proprio portfolio formativo.

Le priorità di formazione per tutti i docenti, già parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riguardano:

Aree di priorità per la formazione in servizio degli insegnanti:

- Metodologie e strategie in funzione di una didattica per competenze
- Metodologie e strategie che potenziano l'uso degli strumenti digitali
- Metodologie e strategie per una didattica inclusiva
- Metodologie e strategie per l'alfabetizzazione e l'inclusione degli alunni stranieri, in particolare di nuovo arrivo
- Uso degli strumenti digitali e dei nuovi supporti per la comunicazione
- Formazione sulla didattica orientativa
- Stesura di unità di apprendimento con relativo compito autentico e valutazione intermedia efinale

Si indicano inoltre le priorità di formazione per il Personale A.T.A.
Collaboratori scolastici:
- utilizzo tecnologie (internet e posta elettronica), come da specifica richiesta del personale interessato
- formazione relativa a comportamenti da tenere con alunni con particolari problematiche.

Assistenti amministrativi:
- CAD gestione e conservazione dei documenti
- formazione organizzata dal gestore del software Nuvola
- corsi su problematiche gestionali mirate e specifiche per la scuola (appalti, gestione personale, ecc.)

Le proposte di formazione saranno avanzate in modo coerente con le esigenze formative dei docenti e con le priorità dell'Istituto. Allo stesso modo, anche a livello di Ambito territoriale 8 è stato confermato il fabbisogno formativo relativamente sostanzialmente alle medesime aree.
Il MIUR rende disponibile una piattaforma on-line nella quale ciascun docente potrà costruire un portfolio personale, con l'obiettivo di:
-descrivere il curriculum professionale, comprensivo anche della propria "storia formativa";
-mettere a disposizione il proprio curriculum come supporto alla scelta nella chiamata per competenze ai fini dell'assegnazione dell'incarico triennale;
-elaborare un bilancio di competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale;
-raccogliere e documentare fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, del proprio sviluppo professionale.

Articolazione delle Unità formative

"*L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo* [...] *che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico*" (Piano Nazionale per la Formazione dei docenti, pag.67).

Questa istituzione scolastica riconosce e valorizza i percorsi documentati nel portfolio relativamente alle attività formative in linea con le priorità dell'Istituto, privilegiando percorsi unitari di almeno 12 ore.
Pertanto, si individuano le seguenti tipologie di unità formative:

- percorsi organizzati direttamente dalla scuola, dall'Ambito 8 o reti di scuole in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio;
- percorsi di formazione che si integrano con i piani nazionali (PNSD e inclusione);
- percorsi formativi che rispondono a specifiche esigenze di contesto;
- percorsi liberamente scelti dal docente;
- percorsi di particolare rilevanza, quali ad esempio:

-coinvolgimento in progetti;
-particolare responsabilità nel sistema organizzativo;
-animatori digitali e team dell'innovazione;
-coordinatori per l'inclusione.

6) Piano per la sicurezza

Dato che, secondo le previsioni normative, l'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro e le condizioni igieniche e di sicurezza dei locali devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale", particolare attenzione va riservata alle azioni che garantiscono la sicurezza in ogni momento della giornata scolastica, con specifico riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 (e successive modifiche e integrazioni). Le scuole dell'Istituto Comprensivo di Barbarano Mossano sono oggetto di interventi in materia di salute e sicurezza aventi un duplice intento: da una parte garantire agli utenti del servizio scolastico un ambiente pulito, igienico, confortevole e principalmente sicuro in ossequio a quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'altra stimolare la cultura della sicurezza negli insegnanti e quindi, tramite loro, negli alunni perché educare alla sicurezza significa portare il giovane, sin dalla più tenera età, a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti.

Fra gli aspetti più significativi da realizzare nel Piano della sicurezza:

- attenzione e cura alla stesura e messa in pratica dei piani di vigilanza nei plessi
- un intervento attivo, responsabile e integrato di tutti i soggetti interessati dalla e alla sicurezza, in grado di coinvolgere i lavoratori e/o i loro rappresentanti, dall'individuazione delle situazioni di rischio fino alla scelta delle soluzioni per prevenirle e/o ridurle;
- la predisposizione di un organico programma di informazione e formazione dei lavoratori, atto a realizzare una maggiore consapevolezza nell'affrontare le tematiche di prevenzione nell'Istituto e a padroneggiare le necessarie conoscenze in tale ambito
- aggiornare i documenti di valutazione del rischio, i piani di emergenza ed evacuazione con le relative planimetrie, designare le figure per la gestione della sicurezza (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Referente per la sicurezza in ogni plesso, Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, addetti al primo soccorso, addetti antincendio e gestione delle emergenze e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza).

In ogni scuola vengono eseguite almeno due prove di evacuazione annuali a sorpresa con l'evacuazione totale dell'edificio, il trasferimento nei punti di raccolta e la compilazione dell'apposito modulo. Viene inoltre programmata una riunione periodica sulla sicurezza con la presenza degli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione e, se possibile, un incontro, in sede di Collegio docenti, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

7) FABBISOGNO DIPERSONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA	FABBISOGNO REALE	POSTI ASSEGNATI
Posto comune	1 cattedra in più - potenziamento	nessuno
SCUOLA PRIMARIA		
Organico del potenziamento - posto comune	4 cattedre	3 cattedre
SCUOLA SECONDARIA		
Organico del potenziamento	1 cattedra di lettere 1 cattedra di matematica 1 cattedra ed. musicale 1 cattedra lingua inglese	1 cattedra ed. musicale 1 cattedra lingua inglese
PERSONALE ATA	7 AA	5 AA
	3 CS in più	